

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a seguito della consultazione elettorale del 10 giugno 2018 maggio 2013 il Consiglio comunale ha approvato la delibera n. 57 del 28.06.2018 avente ad oggetto “ ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 GIUGNO 2018 – CONVALIDA DEGLI ELETTI PER IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2018 – 2023”.

Premesso quanto sopra, il Presidente del Consiglio Comunale informa che, a seguito delle dimissioni da consigliere comunale presentate direttamente dalla Sig.ra Francesca BALLINI in data 09.08.2021 e assunte al protocollo con n. 23431 in data 09.08.2021 il candidato che surroga il sopraccitato consigliere, come risulta dal verbale dei Presidenti delle sezioni elettorali, contenenti i risultati delle elezioni comunali tenutesi in data 11 giugno 2018 depositato in atti, è la Sig.ra Brunella LOFFREDO nata a Orbetello (GR) il 15.11.1972.

Rilevato, inoltre, che ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo III, capo II, del D.lgs. n. 267/00, della Legge n. 190/12 e dell'art. 10 e segg. D.Lgs. 235/12 il Consiglio comunale deve esaminare anche se non risulta prodotto alcun reclamo, le condizioni degli eletti, dichiarare la ineleggibilità di coloro per i quali sussiste una delle cause di ineleggibilità o incompatibilità prevista dalle norme richiamate.

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede quindi se il Consiglio comunale è a conoscenza di condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità.

Dato atto che la Sig.ra Brunella LOFFREDO nata a Orbetello (GR) il 15.11.1972 ha sottoscritto la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità contemplate nel D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 235/2012 e del D.Lgs. n. 39/2013.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la convalida della nomina a consigliere comunale della Sig.ra Brunella LOFFREDO nata a Orbetello (GR) il 15.11.1972.

Visto il D. lgs n. 267/00.

Visto lo Statuto e il Regolamento comunale.

Vista la Sentenza della Consiglio di Stato Sez. V n. 640 del 17.02.2006 che stabilisce che “ il termine stabilito per la surrogazione dei consiglieri dimissionari dall'art. 38 comma 8 del D.lgs. n. 267 del 2000 non ha natura perentoria “.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica, previsto dall'art. 49 D.lgs. n. 267/00.

Constatato che non esistono motivi di ineleggibilità o incompatibilità.

Con voti

DELIBERA

Di surrogare, quindi, il consigliere comunale Sig.ra Francesca BALLINI della Lista “Lista Proposta comune” con la Sig.ra Brunella LOFFREDO nata a Orbetello (GR) il 15.11.1972 residente in Monte Argentario, convalidandone la nomina a consigliere comunale non sussistendo nei confronti della stessa alcun caso di ineleggibilità o incompatibilità.

Di inviare la presente al Prefetto di Grosseto

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **11-08-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Il Dirigente ad interim dell'Area Amministrativa propone :

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 30.06.2021: **n. 42, n. 43, n. 44, n. 45, n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

Di approvare il verbale della delibera C.C. della del 30.06.2021: **n. 42, n. 43, n. 44, n. 45, n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51.**

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (30 GIUGNO 2021)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **16-07-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

L'Assessore al Bilancio propone:

Il Consiglio Comunale

Premesso che con deliberazione n. 25 del 29/03/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 con i relativi allegati ed è stato approvato contestualmente anche il DUP relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 30.07.2021, avente ad oggetto: *Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)* allegata al presente atto;

Considerata che la suddetta delibera veniva motivata dalle richieste degli uffici delle varie aree dell'Ente ed in particolare dall'Area 2 Settore 2 nella quale si richiede un incremento dello stanziamento relativo alla missione 12 - Diritti Sociali e Famiglie;

Considerato, altresì, che al titolo 3 – Entrate extra tributarie è possibile accertare una maggiore entrata

Considerato che le suddette variazioni sono allegati al presente atto;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale motivati dal fine di assicurare l'efficiente funzionamento degli uffici e di prevedere il finanziamento di interventi legati alle persone;

Verificato che tale variazione non altera il permanere degli equilibri iniziali di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 allegato al presente atto;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.90 del 30.07.2021, avente ad oggetto: *Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*;

Visto il d.Lgs. n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 30.07.2021, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)";

Infine il Consiglio Comunale per i motivi espressi nella delibera di Giunta n. 90 del 30.07.2021 e riportati nelle premesse

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2021/2023 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 90 DEL 30.07.2021 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART.
175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **10-08-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2021/2023 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 90 DEL 30.07.2021 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART.
175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **10-08-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 26 del 30/07/2021

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale, pervenuta in data 29/07/2021, avente per oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000".

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio, da adottare in via d'urgenza, attiene all'inserimento del bilancio di previsione 2021/2023, di variazioni attinenti a maggiori entrate e spese.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi. A tal proposito si evidenzia che, in relazione all'andamento delle entrate e delle spese dell'esercizio in corso e per gli effetti della emergenza Covid-19, potrà essere necessario procedere ad interventi di riequilibrio di bilancio nel rispetto della normativa vigente.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2021/2023;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023 è stata disposta in via d'urgenza al fine di assicurare un immediato utilizzo delle risorse per raggiungere gli obiettivi fissati;



Visti, inoltre:

- l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 che consente alla Giunta Comunale di adottare, in caso di urgenza, variazioni di bilancio salvo ratifica del Consiglio Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il Bilancio di Previsione 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/03/2021, esecutiva;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29.04.2021, esecutiva, con la quale è stato approvato la proposta il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2020.

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 30 Luglio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 90 DEL 30-07-2021

Oggetto:	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **Luglio** alle ore **11:45**, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FRANCESCO BORGHINI - SINDACO** -.

Risultano presenti:

Nominativo		Presente	Assente
BORGHINI FRANCESCO	SINDACO	X	
QUONDAM VINCENZO ERASMO	VICE SINDACO		X
COSTAGLIONE MIRKO	ASSESSORE	X	
ZOLESI SETTIMO	ASSESSORE	X	
GOZZO GIAN LUCA	ESTERNO	X	
	ASSESSORE		
	ESTERNO		

Totale Presenti: 4 – Totale Assenti: 1

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Dr. **IOLE TOMMASINI**, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore al Bilancio propone:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera di C.C. n. 25 del 29.03.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2021/2023 con contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023;

Viste le richieste pervenute dagli uffici delle varie Aree della macrostruttura amministrativa ed in particolare dall'Area 2 settore 2 – Tributi e servizi alla persona nella quale si richiede un incremento dello stanziamento relativo alla Missione 12 – Diritti Sociali e Famiglie, Programma 05 Interventi per le Famiglie;

Considerato che al titolo 3 – Entrate extra tributarie, Categoria 200 Entrate derivanti da distribuzioni di dividendi è possibile accertare una maggiore entrata;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);

“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Ritenuto, altresì, per i motivi espressi, provvedere ad adottare una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2021 – 2023 al fine assicurare l'efficiente funzionamento degli uffici e al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'amministrazione;

Considerato che le suddette variazioni comportano modifiche agli stanziamenti degli anni successivi;

Visto il prospetto riportato allegato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2021

ENTRATA

Variazione in aumento

	Importo
CO	€ 50.354,66
CA	€ 12.254,00

SPESA

Variazioni in aumento

	Importo
CO	€ 50.354,66
CA	€ 50.354,66

TOTALE A PAREGGIO

€ 50.354,66

€ 50.354,66

ANNO 2022

SPESA

Variazione in aumento	CO	Importo € 101.000,00	
Variazioni in diminuzione			Importo € 101.000,00
		CO	
TOTALE A PAREGGIO		€ 101.000,00	€ 101.000,00

ANNO 2023

SPESA

Variazione in aumento	CO	Importo € 101.000,00	
Variazioni in diminuzione			Importo € 101.000,00
		CO	
TOTALE A PAREGGIO		€ 101.000,00	€ 101.000,00

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere rilasciato dall'organo unico di revisione;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Delibera

1. Di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2021

ENTRATA

Variazione in aumento		Importo	
	CO	€ 50.354,66	
	CA	€ 12.254,00	
SPESA			
Variazioni in aumento			Importo
			€ 50.354,66
			CA
			€ 50.354,66
TOTALE A PAREGGIO		€ 50.354,66	€ 50.354,66

ANNO 2022

SPESA			
Variazione in aumento		Importo	
	CO	€ 101.000,00	
Variazioni in diminuzione			Importo
			€ 101.000,00
			CO
			€ 101.000,00
TOTALE A PAREGGIO		€ 101.000,00	€ 101.000,00

ANNO 2023

SPESA			
Variazione in aumento		Importo	
	CO	€ 101.000,00	
Variazioni in diminuzione			Importo
			€ 101.000,00
			CO
			€ 101.000,00
TOTALE A PAREGGIO		€ 101.000,00	€ 101.000,00

3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine di raggiungere gli obiettivi decisi dall'amministrazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L.
n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/00, con separata ed unanime votazione

La seduta termina alle ore 12,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
FRANCESCO BORGHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. IOLE TOMMASINI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
3.400.0200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	15.000,00	50.354,66	65.354,66
	TOTALE	15.000,00	50.354,66	65.354,66

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	25.000,00	4.000,00	29.000,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	6.000,00	1.000,00	7.000,00
12.05.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	115.000,00	40.014,66	155.014,66
20.03.1	SPESE CORRENTI Altri Fondi	4.000,00	5.340,00	9.340,00
	TOTALE	150.000,00	50.354,66	200.354,66

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 2

Descrizione	2021
Maggiori entrate (Allegato A/1)	50.354,66
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	50.354,66
Maggiori spese (Allegato A/3)	50.354,66
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	50.354,66

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
12.06.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	115.000,00	101.000,00	216.000,00
	TOTALE	115.000,00	101.000,00	216.000,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamiento risultante
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	320.000,00	101.000,00	219.000,00
	TOTALE	320.000,00	101.000,00	219.000,00

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 2

Descrizione	2022
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	101.000,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	101.000,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	101.000,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	101.000,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2023

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
12.06.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	115.000,00	101.000,00	216.000,00
	TOTALE	115.000,00	101.000,00	216.000,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2023

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	320.000,00	101.000,00	219.000,00
	TOTALE	320.000,00	101.000,00	219.000,00

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 2

Descrizione	2023
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	101.000,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	101.000,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	101.000,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	101.000,00

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
3.400.0200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	15.000,00	12.254,00	27.254,00
	TOTALE	15.000,00	12.254,00	27.254,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 2

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	47.122,22	4.000,00	51.122,22
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	7.240,00	1.000,00	8.240,00
12.05.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	122.453,59	40.014,66	162.468,25
20.03.1	SPESE CORRENTI Altri Fondi	4.000,00	5.340,00	9.340,00
	TOTALE	180.815,81	50.354,66	231.170,47

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 2

Descrizione	2021
Maggiori entrate (Allegato A/1)	12.254,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	12.254,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	50.354,66
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	50.354,66

L'Assessore al Bilancio propone:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 29 del 28.05.2021 con la quale veniva approvato il rendiconto della gestione 2020 e i relativi allegati;

Considerato in particolare che, come rilevato dal rendiconto 2020, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 risulta essere il seguente:

Composizione Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	Importi
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	6.720.192,47
Fondo perdite società partecipate	103.495,65
Fondo contenzioso	350.000,00
Altri accantonamenti	192.190,00
Totale Parte accantonata	7.365.878,12
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.369.170,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	441.968,55
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.035.884,46
Totale Parte vincolata	4.847.023,53
Parte destinata agli investimenti	106.766,69
Parte disponibile	2.512.134,36
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	14.831.802,70

Visti i vigenti artt. 106 del D.L. n. 34/2020 e 39 del D.L. n. 104/2020 riguardanti il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali ed in particolare il comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020 che recita:

“Gli enti locali beneficiari delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo e di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso un modello e con le modalità definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 31 ottobre 2020. La certificazione di cui al periodo precedente non include le riduzioni di gettito derivanti da interventi autonomamente assunti dalla regione o provincia autonoma per gli enti locali del proprio territorio, con eccezione degli interventi di adeguamento alla normativa nazionale. La trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del CAD di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

Viste le risultanze della certificazione di cui al predetto comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, inviata utilizzando l'apposito applicativo web in data 25.05.2021;

Vista la Faq della Commissione Arconet n. 47 del 17 marzo 2021 che recita:

“Un ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al

comma 2, primo e secondo periodo, dell'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della legge n. 178 del 2020, si può trovare nella necessità di rettificare gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). E' possibile rettificare tali documenti contabili?

Con riferimento al quesito posto si rappresenta che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto. Anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP";

Rilevato che l'Amministrazione Comunale rientra nella situazione rappresentata nella suddetta Faq in quanto la proposta di delibera di Consiglio di approvazione del rendiconto 2020 è stata depositata e, quindi, resa disponibile per i Consiglieri in data 08.05.2021;

Considerato quindi che le risultanze del rendiconto 2020 non sono allineate a quelle della certificazione di cui al comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, e che si rende quindi necessario modificare tale documento e, in particolare i seguenti allegati che contemplano il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
quadro generale riassuntivo;
equilibri di bilancio

Attesa la competenza del Consiglio Comunale ad adottare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 42 e 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto l'allegato parere dell'Organo di revisione;

Visti inoltre:

- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa, di modificare il rendiconto della gestione 2020, rideterminando la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 nel seguente modo:

Composizione Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	Importi
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	6.720.192,47
Fondo perdite società partecipate	103.495,65
Fondo contenzioso	350.000,00
Altri accantonamenti	192.190,00
Totale Parte accantonata	7.365.878,12
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.863.409,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	441.968,55
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.035.884,46
Totale Parte vincolata	5.341.262,89

Parte destinata agli investimenti	106.766,69
Parte disponibile	2.017.895,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	14.831.802,70

2. di modificare, tenendo conto delle nuove risultanze della composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 di cui al punto 1, i seguenti allegati del rendiconto della gestione 2020 che, come modificati, corredano la presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
quadro generale riassuntivo;
equilibri di bilancio

3. di disporre la trasmissione del rendiconto 2020, aggiornato con la presente deliberazione, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP, istituita con l’art. 13 della Legge n. 196/2009, entro il termine di trenta giorni dal presente provvedimento, come previsto dall’art. 4, comma 1, lettera b) del D.M. del 12 maggio 2016;

4. di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell’art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

ALLINEAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE 2020 ALLA CERTIFICAZIONE DEL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI CON CONSEGUENTE VARIAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 29.05.2021- .

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **26-07-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**ALLINEAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE 2020 ALLA
CERTIFICAZIONE DEL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI CON
CONSEGUENTE VARIAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
2020 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29
DEL 29.05.2021- .**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, 26-07-2021

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Indice

Quadro generale riassuntivo (Art.10 Q. GEN. RIASS)

Verifica Equilibri (Art.10 EQUILIBRI EELL)

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Rendiconto del Bilancio 2020 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.532.663,11			
Utilizzo avanzo di amministrazione(1) <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	2.845.883,00 0,00		Disavanzo di amministrazione(3) Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	701.421,21				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.356.042,28 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.948.909,73	10.860.887,61	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	15.196.517,29	14.121.018,43
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.709.655,17	2.759.582,49	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	580.339,01	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.477.068,00	2.994.463,26	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.571.908,60	1.931.897,71
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	948.497,90	798.895,05	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.162.655,05 0,00	
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.084.130,80	17.413.828,41	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2) Totale spese finali	18.511.419,95	16.052.916,14
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	20.017,12	20.017,12
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	0,00	0,00	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.148.832,19	2.148.295,29	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.148.832,19	2.236.562,70
Totale entrate dell'esercizio	21.232.962,99	19.562.123,70	Totale spese dell'esercizio	20.680.269,26	18.309.495,96
Totale complessivo ENTRATE	26.136.309,48	25.094.786,81	Totale complessivo SPESE	20.680.269,26	18.309.495,96
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.456.040,22	6.785.290,85
Totale a pareggio	26.136.309,48	25.094.786,81	Totale a pareggio	26.136.309,48	25.094.786,81
GESTIONE DEL BILANCIO					
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.456.040,22	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		

	(+)(8)	1.289.854,62
	c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	3.595.736,40
	d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	570.449,20
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
	d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	570.449,20
	e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(10)	170.814,18
	f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	399.635,02

(1) Per 'Utilizzo avanzo' si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto dalle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione' al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione'.

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione' al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

VERIFICA EQUILIBRI 2020

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		701.421,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		18.135.632,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.196.517,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		580.339,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		20.017,12
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)			3.040.180,69

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

VERIFICA EQUILIBRI 2020

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	857.903,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	239.007,02
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	191.345,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.197.354,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.543.440,48
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	204.949,81
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	263.314,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-58.364,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.987.980,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.356.042,28
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	948.497,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	239.007,02
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	191.345,80
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.571.908,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.162.655,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.510.295,31
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	92.500,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.052.295,92
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	365.499,39
	(-)	-92.500,00
		457.999,39

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

VERIFICA EQUILIBRI 2020

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti		(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie		(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		(-)	5.456.040,22
Risorse vincolate nel bilancio		(-)	1.289.854,62
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.595.736,40
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		(-)	570.449,20
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		170.814,18
			399.635,02
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			3.945.744,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)		(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (1)		(-)	1.197.354,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)		(-)	263.314,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)		(-)	2.543.440,48
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			
			-58.364,37

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1. Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione al netto dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1. Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazione di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a2 'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione' al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Indice

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (All.10 - all.aj Ris amm)

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Allegato a) Risultato di amministrazione

	GESTIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			5.532.663,11
Riscossioni	(+)	16.871.030,90	19.562.123,70
Pagamenti	(-)	15.530.801,48	18.309.495,96
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)		6.785.290,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)		6.785.290,85
Residui attivi	(+)	4.361.932,09	14.248.155,52
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	(-)	3.406.473,72	4.458.639,61
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)		580.339,01
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)		1.162.655,05
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (A) (2)	(=)		14.831.812,70
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)			6.720.192,47
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per regioni) (5)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			103.495,65
Fondo cortezioso			350.000,00
Altri accantonamenti			192.190,00
Totale parte accantonata (B)			7.365.878,12
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			3.863.409,88
Vincoli derivanti da trasferimenti			441.968,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			1.035.884,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata (C)			5.341.262,89
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			106.776,69
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			2.017.895,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 10 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Indice

Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (*) Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Allegato a2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)
Capitolo di entrata	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati (2) o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione (+)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Vincoli derivanti dalla legge									
oneri 2019	458.558,57	441.660,00	722.893,72	612.785,32	331.571,48	-32.338,64	345.292,83	565.489,75	614.726,96
(28000.0) TASSA RIFIUTI (TAR)	182.540,50	0,00	4.606.040,04	4.428.380,46	3.147,60	-1.747,00	2.427,80	176.939,78	361.227,28
violazioni al cds e coattivo cds	202.004,11	136.820,00	432.078,93	291.600,82	38.942,40	-31.836,79	0,00	238.355,71	335.376,61
(89000.0) Proventi parcheggi custoditi	732.370,88	450.000,00	873.004,64	599.359,32	200.000,00	-3.834,71	0,00	523.645,32	809.850,91
salario accessorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,14	109.035,72	109.035,72	109.035,86
alienazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-232.894,72	0,00	0,00	232.894,72
(40003.0) contributo dallo stato - altri contributi	0,00	0,00	1.597.893,54	197.596,00	0,00	0,00	0,00	1.400.297,54	1.400.297,54
Totale Vincoli derivanti dalla legge (1/1)	1.575.474,06	1.028.480,00	8.231.910,87	6.129.721,92	573.661,48	-302.652,00	456.756,35	3.013.763,82	3.863.409,88
Vincoli derivanti da trasferimenti									
trasferimenti	2.119,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.119,56
(70000.0) Censimenti (STAT	1.326,57	0,00	110,00	110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.326,57
spese censimenti istat									
(208000.0) CONTRIBUTO STATALE DECRETO CRESCITA	527,84	0,00	0,00	0,00	0,00	527,84	0,00	0,00	0,00
(2075001.0) CONTRIBUTO PICCOLI INVESTIMENTI LEGGE DI BILANCIO 2019	1.834,21	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.243,30	790,00	790,00	4.867,51
(2077000.0) REIMPIEGO CONTRIBUTO PICCOLI INVESTIMENTI LEGGE DI BILANCIO 2019									

(225001.0) Finanziamento opere infrastrutturali porti	reimpiego contributi porti	297.102,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.552,33
(57000.0) Interventi diritto allo studio	reimpiego diritto allo studio	4.920,00	0,00	70.130,40	54.837,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.293,11	0,00	20.213,11
(41000.0) contributo statale Asilo nido	vari per reimpiego	0,00	0,00	88.727,64	44.363,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.363,82	0,00	44.363,82
(210000.0) CONTRIBUTO PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	(2134000.0) REIMPIEGO CONTRIBUTO PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	0,00	0,00	51.960,07	6.954,00	19.837,40	0,00	0,00	0,00	0,00	25.168,67	0,00	25.168,67
(40009.0) CONTRIBUTO PER SOSTEGNO ALL'EDITORIA LIBRARIA - ACQUISTO LIBRI	(717000.0) REIMPIEGO CONTRIBUTO PER SOSTEGNO ALL'EDITORIA LIBRARIA - ACQUISTO LIBRI	0,00	0,00	5.000,95	4.911,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89,00	0,00	89,00
(54000.0) Progetto Portargentano	(934000.0) Progetto Portargentano	0,00	0,00	23.900,00	9.883,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.016,52	0,00	14.016,52
(250000.0) CONTRIBUTO PROGETTO L.I.F.E.	(2125000.0) REIMPIEGO CONTRIBUTO PROGETTO L.I.F.E.	0,00	0,00	10.847,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.847,50	0,00	10.847,50
(52000.0) FLAG "COSTA D'ARGENTO"	(1702000.0) FLAG "COSTA D'ARGENTO"	19.761,68	19.761,68	58.157,58	39.015,30	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.403,96	0,00	21.403,96
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)		327.592,19	19.761,68	308.834,14	160.075,84	37.337,40	0,00	790,00	0,00	131.972,58	441.968,55		
Vincoli derivanti da finanziamenti													
	mutui	974.877,46	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	1.035.884,46
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)		974.877,46	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	1.035.884,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli													
Totale Altri vincoli (I/5)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)		2.877.943,71	1.498.241,68	8.540.745,01	6.289.797,76	610.988,88	0,00	457.546,35	3.595.736,40	5.341.262,89			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)													
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)													0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)													0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)													0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)													0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))													0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)													3.013.763,82
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)													131.972,58
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)													450.000,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)													0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)													0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)													3.595.736,40

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Organo di Revisione dei Conti
Comune di Monte Argentario

Verbale n. 24 del 23/07/2021

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale, avente per oggetto:

"ALLINEAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE 2020 ALLA CERTIFICAZIONE DEL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI CON CONSEGUENTE VARIAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 29.05.2021."

Dato atto che:

- allegato al rendiconto vi è un corredo complesso di documentazione contabile tra cui un allegato denominato allegato A/2 – "Avanzo vincolato – Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili" che ha il compito di definire la composizione e l'andamento delle quote vincolate di amministrazione;

- l'Ente ha provveduto ad inviare al MEF – RGS la certificazione "della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza";

- in data 08/04/2021 il MEF per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato ha pubblicato il seguente parere atto a palesare la giusta contabilizzazione dell'avanzo a natura vincolata legata alla conduzione delle contribuzioni in precedenza presentate:

[...] "Le risorse vincolate non utilizzate del fondo per le funzioni ex art 106 del DL 34/2020, sono rappresentate tra i "Vincoli da legge", unitamente alla quota 2021 dei contratti di servizio continuativo oggetto di certificazione e alla quota riconosciuta e non utilizzata per TARI-TARI-Corrispettivo e TEFA, di cui rispettivamente alle Tabelle 1 e 2 del decreto certificazione. I ristori specifici di spesa, non utilizzati, incrementano la quota vincolata e devono essere rappresentati, separatamente per ciascuna tipologia di ristoro, tra i "Vincoli da trasferimenti". Le risorse vincolate derivanti dai ristori specifici di entrata relativi all'IMU-IMI-IMIS ex articolo 177, comma 2 del decreto-legge n. 34 del 2012 (IMU settore turistico) ed ex articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies del decreto-legge n. 137 del 2020, TOSAP-COSAP ex articolo 181, commi 1-quater e 5 del decreto-legge n. 34 del 2020 ed ex articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020, per i quali non si sono registrate minori entrate,



devono essere rappresentate tra i "Vincoli da legge", congiuntamente a quelle del Fondo per le funzioni ex articolo 106 del DL 34/2020."

Dato atto che, in osservanza di quanto esposto dalla Ragioneria dello Stato, una volta acquisite le risultanze della certificazione, occorre rappresentare di conseguenza quanto quantificato in sede di rendiconto della gestione, come di seguito:

FCDE al 31/12/2000	6.720.192,47
Fondo perdite società partecipate	103.495,65
Fondo contenzioso	350.000,00
Altri accantonamenti	192.190,00
Totale accantonamenti	7.365.878,12
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	3.863.409,88
Vincoli da trasferimenti	441.968,55
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.035.884,46
Totale parte vincolata	5.341.262,89
Parte destinata agli investimenti	106.766,69
Parte disponibile	2.017.895,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2020	14.831.802,70

Visti i pareri, sotto i profili tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.
Terranuova Bracciolini, 23/07/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Deventi



L'Assessore al bilancio propone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - ✓ le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - ✓ i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - ✓ le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

"[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]"

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che "[...]l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]" giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, "la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"

Tutto ciò premesso ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio si palesa quanto segue

a) in ambito al **rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio**, nel mese di marzo 2021, l'Ente, seguendo le indicazioni degli organi di controllo nazionale, ha approvato il bilancio di previsione nei tempi propri dettati dal principio contabile applicato inerente alla programmazione.

b) a seguito dei primi effetti registrabili dovuti alla pandemia COVID – 19, l'ente ha inteso analizzare l'andamento tributario delle imposte in auto liquidazione e non, dei proventi dei servizi a domanda individuale e delle altre entrate riscontrando, in merito alle entrate tributarie da autoliquidazione ed ai proventi dei servizi a domanda individuale la coerenza degli accertamenti rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione; altre entrate derivanti dai proventi di manifestazioni culturali e turistiche hanno risentito le conseguenze della pandemia;

c) dall'analisi sopra espressa si è inteso apportare al bilancio, nel pieno rispetto del principio generale della prudenza, una riduzione degli stanziamenti di entrata, meglio esplicitati nelle deliberazioni assestamento, ivi rappresentati per titoli:

a. Titolo 2 – Entrate da Trasferimenti

b. Titolo III – Entrate extratributarie

Al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio al Piano Economico e Finanziaria (PEF) della TARI relativo all'anno 2021, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.06.2021, sono stati effettuati incrementi sul titolo 1 delle entrate (entrate tributarie) e sul titolo 1 delle spese alla missione 9 Ambiente;

d) Inteso che ai sensi dei dettami normativi armonizzati occorre, al variare dell'entrata, adeguare anche l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione ereditando dal bilancio di previsione le aliquote di accantonamento così come disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Nel corso dell'esercizio l'ente locale ha adottato variazioni di bilancio a cui si è addizionata la variazione per esigibilità discendente dalla revisione ordinaria dei residui che hanno portato a nuove risultanze contabile anch'esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica come di seguito presentato:

Al bilancio di previsione l'attività programmatoria aveva le seguenti valorizzazioni:

CORRENTE	2021		2022		2023	
	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Fondo pluriennale vincolato parte corrente						
Avanzo di amministrazione applicato	44363,82					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	394593		438593		384453	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13605000		13477000		13431000	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	764978,57		892578,57		842578,57	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3940417,13		3903417,13		3803417,13	
Totale entrate correnti	18310395,7		18272995,7		18076995,7	
Disavanzo di amministrazione						
Titolo 1 - Spese correnti		18124335,42		17973880,27		17934078,4
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		425017,1		537708,43		527370,3
INVESTIMENTI	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Fondo pluriennale vincolato						

Avanzo di amministrazione applicato	550000					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7278000		3632000		3171000	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività						
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3150000		1200000		1000000	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10783407		4593407		3786547	
MOVIMENTO FONDI						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere						
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
	18549352,52	18549352,52	18511588,7	18511588,7	18461448,7	18461448,7

Di seguito si propone lo stato del bilancio espresso per titoli aggiornato alle variazioni in precedenza richiamate:

CORRENTE	2021		2022		2023	
	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	580339,01	7500	7500			
Avanzo di amministrazione applicato	508491,34					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	394593					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13695000		13527000		13481000	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1057131,2		1132578,57		1082578,57	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3940417,13		3903417,13		3803417,13	
Totale entrate correnti	18692548,33		18562995,7		18366995,7	
Disavanzo di amministrazione						
Titolo 1 - Spese correnti		19578008,07		18271380,27		18224000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		397963,61		537708,43		527370,00
INVESTIMENTI						
Fondo pluriennale vincolato	1162655,05					
Avanzo di amministrazione applicato	3895848,23					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7666403,24		3632000		3171000	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività						
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1100000		1200000		1000000	
Titolo 2 - Spese in conto capitale		13630313,52		4593407		3786547
MOVIMENTO FONDI						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere						
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
	33606285,2	33606285,2	23402495,7	23402495,7	22537995,7	22537995,7

Quanto sopra esposto cumula al suo interno anche l'applicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2020 a natura vincolata per un importo di euro 3.189.939,57, a natura accantonata per un importo pari ad euro 108.200,00 ed a natura non vincolata per un importo complessivo di euro 1.106.200,00.

	Rendiconto 2020	Utilizzo	Margine
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020			
Totale parte accantonata (B)	7.365.878,12	108.200,00	7.257.678,12
Totale parte vincolata (C)	5.341.262,89	3.189.939,57	2.151.323,32
Totale parte destinata (D)	106.766,69		106.766,69
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.017.895,00	1.106.200,00	911.695,00

Con il presente atto, sulla base delle richieste dei dirigenti delle varie aree, sono apportate le seguenti variazioni sinteticamente riportate ed esplicitate nell'allegato:

Maggiori Entrate	€ 1.448.823,82
Minori Spese	€ 424.840,64
Totale	€ 1.873.664,46
Maggiori Spese	€ 1.489.780,05
Minori Entrate	€ 383.884,41
Totale	€ 1.873.664,46

e) in ambito di **monitoraggio del saldo di cassa**, e dell'andamento monetario della gestione si palesa una situazione non foriera di ragioni di disequilibrio poiché rientrante tra i vigenti limiti legislativi propri dell'articolo 222 e seguenti del TUEL.

f) in ambito di **equilibri economico – patrimoniali**, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:

a. commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;

b. ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente

generandone un maggior livello di irrigidimento;

c. analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con apposito accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.

g) in ambito del **controllo dei vincoli di finanza pubblica**, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal comma 821 della legge di bilancio 2019, come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione con orizzonte temporale 31/12/n [Allegato

h) in ambito di **congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione**, calcolato in sede di bilancio di previsione e modificato con il presente atto, l'ente locale lo ritiene adeguato riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.

i) in ambito di **sostenibilità economico – finanziaria** del Comune in merito **alle società partecipate**, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione e del confronto saldi effettuato in sede di rendiconto per l'esercizio n-1, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo vigente. Ulteriore analisi si rimanda all'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato";

j) in ambito di **controllo sugli equilibri finanziari**, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

Richiamato che, contestualmente alla ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, data la situazione finanziaria in precedenza esposta, occorre adottare la deliberazione della variazione di assestamento di bilancio secondo il disposto dell'articolo 175 comma 8 del TUEL:

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il bilancio di previsione 2021-2023 approvato contestualmente al DUP con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 29/03/2021 esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente,

Acquisito

- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del responsabile del servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;
- il visto del responsabile del procedimento e il parere di legittimità del segretario generale, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera d) del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori/organo di revisione;

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio sostenuti dall'adozione della variazione di assestamento di seguito presentata;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, la variazione di bilancio così come circostanziata all'allegato modello;

Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché il parere dell'organo di revisione

INOLTRE, visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2021. ART. 193 – ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **26-07-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2021. ART. 193 – ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **26-07-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Correnti	264.091,34	473.752,00	737.843,34
1.101.0106	Imposta municipale propria	60.000,00	65.900,00	125.900,00
1.101.0161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	4.500.000,00	503.250,00	5.003.250,00
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	61.000,00	384.276,83	445.276,83
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	85.000,00	14.447,65	99.447,65
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.000,00	7.197,34	22.197,34
	TOTALE	4.985.091,34	1.448.823,82	6.433.915,16

Prospetto allegato A/2 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
2.103.0302	Altri trasferimenti correnti da imprese	200.000,00	200.000,00	0,00
3.100.0200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	267.880,41	183.884,41	83.996,00
	TOTALE	467.880,41	383.884,41	83.996,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	25.000,00	667.591,05	692.591,05
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	147.000,00	54.715,00	201.715,00
01.09.1	SPESE CORRENTI Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00	15.000,00	15.000,00
09.03.1	SPESE CORRENTI Rifiuti	3.200.000,00	620.015,00	3.820.015,00
12.05.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	0,00	50.179,00	50.179,00
20.02.1	SPESE CORRENTI Fondo crediti di dubbia esigibilità	905.190,00	82.280,00	987.470,00
	TOTALE	4.277.190,00	1.489.780,05	5.766.970,05

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	508.193,92	4.600,00	503.593,92
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	98.500,00	41.000,00	57.500,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	2.000,00	1.000,00	1.000,00
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	102.000,00	20.000,00	82.000,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.000,00	4.650,00	4.350,00
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	30.000,00	25.000,00	5.000,00
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	7.000,00	1.000,00	6.000,00
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	685.746,32	37.679,00	648.067,32
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	176.870,86	34.460,64	142.410,22
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	43.136,11	32.151,00	10.985,11
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	126.500,00	70.000,00	56.500,00
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	353.500,00	135.000,00	218.500,00
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	228.635,02	6.300,00	222.335,02
12.09.1	SPESE CORRENTI Servizio necroscopico e cimiteriale	35.000,00	8.000,00	27.000,00
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	71.069,92	4.000,00	67.069,92
	TOTALE	2.477.152,15	424.840,64	2.052.311,51

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2021
Maggiori entrate (Allegato A/1)	1.448.823,82
Minori spese (Allegato A/4)	424.840,64
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	1.873.664,46
Maggiori spese (Allegato A/3)	1.489.780,05
Minori entrate (Allegato A/2)	383.884,41
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	1.873.664,46

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	0,00	1.650,00	1.650,00
	TOTALE	0,00	1.650,00	1.650,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	200.000,00	1.650,00	198.350,00
	TOTALE	200.000,00	1.650,00	198.350,00

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2022
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	1.650,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	1.650,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	1.650,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	1.650,00

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2023
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	0,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	0,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	0,00

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
1.101.0106	Imposta municipale propria	60.000,00	65.900,00	125.900,00
1.101.0161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	6.868.624,09	503.250,00	7.371.874,09
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	61.000,00	384.276,83	445.276,83
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	85.000,00	14.447,65	99.447,65
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.000,00	7.197,34	22.197,34
	TOTALE	7.089.624,09	975.071,82	8.064.695,91

Prospetto allegato A/2 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
2.103.0302	Altri trasferimenti correnti da imprese	200.000,00	200.000,00	0,00
3.100.0200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	408.617,46	183.884,41	224.733,05
	TOTALE	608.617,46	383.884,41	224.733,05

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	29.270,00	667.591,05	696.861,05
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	147.000,00	54.715,00	201.715,00
01.09.1	SPESE CORRENTI Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00	15.000,00	15.000,00
09.03.1	SPESE CORRENTI Rifiuti	3.464.056,45	620.015,00	4.084.071,45
12.05.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	67.414,88	50.179,00	117.593,88
	TOTALE	3.707.741,33	1.407.500,05	5.115.241,38

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	508.193,92	4.600,00	503.593,92
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	101.048,46	41.000,00	60.048,46
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	2.000,00	1.000,00	1.000,00
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	102.000,00	20.000,00	82.000,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.000,00	4.650,00	4.350,00
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	30.000,00	25.000,00	5.000,00
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	7.000,00	1.000,00	6.000,00
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	686.475,38	37.679,00	648.796,38
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	177.175,86	34.460,64	142.715,22
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	43.221,51	32.151,00	11.070,51
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	138.550,00	70.000,00	68.550,00
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	354.633,33	135.000,00	219.633,33
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	229.933,02	6.300,00	223.633,02
12.09.1	SPESE CORRENTI Servizio necroscopico e cimiteriale	37.230,23	8.000,00	29.230,23
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio -reti distributive - tutela dei consumatori	73.143,92	4.000,00	69.143,92
	TOTALE	2.499.605,63	424.840,64	2.074.764,99

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2021
Maggiori entrate (Allegato A/1)	975.071,82
Minori spese (Allegato A/4)	424.840,64
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	1.399.912,46
Maggiori spese (Allegato A/3)	1.407.500,05
Minori entrate (Allegato A/2)	383.884,41
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	1.791.384,46

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Previsioni Definitive

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

	2021	Competenza 2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 6.785.290,85		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	€ 7.500,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 19.283.735,74	€ 18.562.995,70
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 20.642.947,48	€ 18.271.380,27
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 7.500,00	€ 0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 397.963,61	€ 537.708,43
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		€ 0,00	€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€ 1.176.836,34	-€ 238.593,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	€ 982.243,34	€ 0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 394.593,00	€ 438.593,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 200.000,00	€ 200.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		€ 0,00	€ 0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	€ 3.895.848,23	€ 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 1.162.655,05	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 8.766.403,24	€ 4.832.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 394.593,00	€ 438.593,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 200.000,00	€ 200.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 13.630.313,52	€ 4.593.407,00
- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		€ 0,00	€ 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 0,00	€ 0,00

Comune di Monte Argentario

Provincia di Grosseto

RELAZIONE SUL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 D.LGS. 267/2000

L'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;*

- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, a seguito dei primi effetti registrabili dovuti alla pandemia COVID – 19, l'ente ha inteso analizzare l'andamento tributario delle imposte in auto liquidazione e non, dei proventi dei servizi a domanda individuale e delle altre entrate riscontrando una sostanziale coerenza con gli accertamenti assunti; per altre entrate derivanti da proventi di manifestazioni culturali e turistiche è stato necessario ridurre ed in alcuni casi azzerare lo stanziamento iniziale con conseguente diminuzione di pari importo nella spesa delle missioni interessate;
- dall'analisi sopra espressa si è inteso apportare al bilancio, nel pieno rispetto del principio generale della prudenza, una riduzione degli stanziamenti di entrata, meglio esplicitati nella deliberazioni assestamento, ivi rappresentati per titoli:
 - Titolo II – Entrate da trasferimenti
 - Titolo III – Entrate extratributarie

In merito alle entrate del titolo 1 si verifica in sede di assestamento un incremento dovuto all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio con il Piano Economico e Finanziario (PEF) relativo alla TARI 2021 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.06.2021

- Inteso che ai sensi dei dettami normativi armonizzati occorre, al variare dell'entrata, adeguare anche l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione ereditando dal bilancio di previsione le aliquote di accantonamento così come disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

1) EQUILIBRI DI BILANCIO.

Alla data odierna la previsione di accertamenti e impegni è rappresentata dettagliatamente nell'allegato prospetto e vengono pertanto effettuate le seguenti osservazioni:

ENTRATE E SPESE CORRENTI

La differenza negativa nell'importo di 1.176.836,34, è stata, in sede di bilancio ovvero in sede di successive variazioni di bilancio, finanziata con:

1). proventi derivanti da entrate di parte capitale destinate a spese correnti per € 394.593,00 di cui € 271.593,00 derivanti da Proventi del titolo IV delle Entrate ed € 123.000,00 derivanti dai proventi delle alienazioni e destinate in percentuale alla riduzione del debito.

2) avanzo di amministrazione applicato per € 982.243,34 così ripartito:

Avanzo non vincolato	€ 136.200,00
Avanzo vincolato da trasferimenti (Fondone)	€ 653.196,00
Avanzo Vincolato Personale dipendente	€ 35.376,04
Avanzo vincolato trasferimenti Correnti	€ 49.271,30
Avanzo Accantonato	€ 108.200,00

per cui l'equilibrio stabilito in bilancio è assicurato.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Da un attento esame delle scritture contabili esplicitato nell'allegato alla delibera è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale.

2) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

Da un attento esame complessivo della situazione debitoria e soprattutto dalle dichiarazioni rese dai dirigenti delle varie aree è stato accertato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Accertato che il rendiconto del precedente esercizio è stato chiuso con un avanzo di amministrazione nell'importo di € 14.831.812,70

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:

- commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
- ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
- analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm, anche per il tramite dell'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato";
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

IN relazione alle premesse si propone l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: «*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*»

1°) EQUILIBRI DI BILANCIO.

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, che il bilancio, come risulta dalla relazione del responsabile dei servizi finanziari, allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.

2°) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, come risulta dalla relazione dei responsabili dei servizi, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".

3°) RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.

- In ambito dell'equilibrio monetario quanto palesato per le grandezze finanziarie è rilevante anche per le grandezze autorizzatorie di cassa con particolare attenzione alle spese finanziate dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione che troveranno copertura monetaria dal fondo di cassa iniziale [*vale solo per gli enti con saldo di cassa iniziale positivo*] e dal surplus di cassa derivante dalla gestione di competenza [*per gli altri casi*];
- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:

- commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
 - analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione calcolato in sede di bilancio di previsione e variato in questa sede, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.
 - in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm, anche per il tramite dell'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato";
 - in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8 del TUEL** prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

REVISORE UNICO

Verbale n. 25 del 23/07/2021

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 29/03/2021 il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 25 ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023;

In data 28/05/2021 il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 29 ha approvato il rendiconto 2020, determinando un risultato di amministrazione di euro 14.831.812,70 così composto:

fondi accantonati	per euro 7.365.878,12;
fondi vincolati	per euro 4.847.023,53;
fondi destinati agli investimenti	per euro 106.776,69;
fondi disponibili	per euro 2.512.134,36.

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 441.968,55;
- del fondo per le funzioni fondamentali, (vincoli di legge) per euro 890.618,54.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2021, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, rispettivamente con deliberazione n. 47 e n. 47 del 30.06.2021.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio di cui di seguito si riporta il numero della delibera:

Delibera n. 28 del 28.05.2021
Delibera n. 31 del 28.05.2021
Delibera n. 44 del 30.06.2021
Delibera n. 49 del 30.06.2021

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:

comma 5 bis lettera d):

Delibera n. 66 del 15.06.2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

Determinazione n. 251 del 04.05.2021

Determinazione n. 268 del 13.05.2021

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 4.404.339,57 così composta:

fondi accantonati	per euro	108.200,00;
fondi vincolati	per euro	3.189.939,57;
fondi disponibili/liberi	per euro	1.106.200,00.

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2020 rappresentando sinteticamente la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivante da COVID-19 al netto dei ristori	- 897.414
Totale minori spese derivanti da COVID-19	555.679
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori	374.920
Saldo complessivo	- 716.655

L'Ente ha proceduto, con apposito atto consiliare, all'adeguamento delle risultanze del rendiconto 2020 rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione, come da FAQ 47/2021 di Arconet, sul quale l'Organo di Revisione si è espresso con verbale n. 24 del 23/07/2021 come integrazione della relazione al rendiconto 2020. In base all'allineamento sono state apportate variazioni alla composizione del risultato di amministrazione anno 2020 di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

fondi accantonati	per euro	7.365.878,12;
fondi vincolati	per euro	5.341.262,89;
fondi destinati agli investimenti	per euro	106.776,69;

fondi disponibili

per euro 2.017.895,00

In data 23/07/2021 è stata sottoposta, per il parere a questo Organo di Revisione e per la successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 01.07.2021 n.ro prot. 19305 il Funzionario dell'Area economico finanziaria ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020, e dal loro risultato non emerge la necessità di integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con

modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

Nell'operazione di salvaguardia è previsto un incremento della quota destinata a fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alla TARI, in funzione del PEF 2021, adottato con delibera di Consiglio n. 45 del 30.06.2021, pari ad euro 82.280,00 calcolato sulla base delle percentuali adottate in sede di approvazione del bilancio di previsione. Il Revisore Unico ha verificato che le condizioni previste dalla Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) siano state rispettate dall'Ente.

Indicatori relativi al rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali di cui all'art. 1, comma 859, lettere a) e b), legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Anno Gestione	Periodo di riferimento	Indicatore (gg)	Data Estrazione
2021	2 trimestre	-24,00 gg	02-07-2021

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 473.752,00 interamente rappresentata da fondi vincolati e destinata prevalentemente all'utilizzo della quota non utilizzata derivante dal Fondo per le attività istituzionali da utilizzare ai fini TARI.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 580.339,01	€ -	€ 580.339,01
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 1.162.655,05	€ -	€ 1.162.655,05
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 4.404.339,57	€ 473.752,00	€ 4.878.091,57
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 13.695.000,00	€ 569.150,00	€ 14.264.150,00
2	Trasferimenti correnti	€ 1.057.131,20	€ 198.724,48	€ 1.255.855,68
3	Entrate extratributarie	€ 3.940.417,13	-€ 176.687,07	€ 3.763.730,06
4	Entrate in conto capitale	€ 7.666.403,24	€ -	€ 7.666.403,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.100.000,00	€ -	€ 1.100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.974.330,00	€ -	€ 3.974.330,00
	Totale	€ 31.433.281,57	€ 591.187,41	€ 32.024.468,98
	Totale generale delle entrate	€ 37.580.615,20	€ 1.064.939,41	€ 38.645.554,61

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 19.578.008,07	€ 1.064.939,41	€ 20.642.947,48
2	Spese in conto capitale	€ 13.630.313,52		€ 13.630.313,52
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 397.963,61	€ -	€ 397.963,61
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.974.330,00	€ -	€ 3.974.330,00
	Totale generale delle spese	€ 37.580.615,20	€ 1.064.939,41	€ 38.645.554,61

TITOLO	ANNUALITA' 2021 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	--------------------------	---------------------	-------------------	-----------------------

	FONDO DI CASSA	€ 6.785.290,85		€ 6.785.290,85
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 17.122.494,67	€ 569.150,00	€ 17.691.644,67
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.197.353,32	€ 198.724,48	€ 1.396.077,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 5.650.315,94	-€ 176.687,07	€ 5.473.628,87
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 7.801.842,87	€ -	€ 7.801.842,87
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 2.312.240,12	€ -	€ 2.312.240,12
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 4.068.236,62	€ -	€ 4.068.236,62
	Totale	€ 38.152.483,54	€ 591.187,41	€ 38.743.670,95
	Totale generale delle entrate	€ 44.937.774,39	€ 591.187,41	€ 45.528.961,80

1	<i>Spese correnti</i>	€ 20.418.417,58	€ 982.659,41	€ 21.401.076,99
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 13.991.995,36	€ -	€ 13.991.995,36
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 472.029,75	€ -	€ 472.029,75
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 4.391.143,62	€ -	€ 4.391.143,62
	Totale generale delle spese	€ 39.273.586,31	€ 982.659,41	€ 40.256.245,72

	SALDO DI CASSA	€ 5.664.188,08	-€ 391.472,00	€ 5.272.716,08
--	-----------------------	-----------------------	----------------------	-----------------------

Le variazioni sono così riassunte:

2021	
Minori spese (programmi)	€ 434.101,64
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 991.187,41
Avanzo di amministrazione	€ 473.752,00
TOTALE POSITIVI	€ 1.899.041,05
Minori entrate (tipologie)	€ 400.000,00
Maggiori spese (programmi)	€ 1.499.041,05
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 1.899.041,05

2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 1.650,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 1.650,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 1.650,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 1.650,00

2023	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

Rilevato che le variazioni proposte con l'assessamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010,

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO				
Previsioni Definitive				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	Competenza 2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 0.785.290,85		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	€ 580.339,01	€ 7.500,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	()	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 10.283.735,74	€ 18.562.695,70	€ 18.300.995,70
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 20.942.047,48	€ 18.271.380,27	€ 18.224.078,40
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 397.993,01	€ 537.708,43	€ 527.370,30
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€ 1.178.836,34	-€ 238.593,00	-€ 384.453,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	€ 892.243,34	€ 0,00	€ 0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 394.563,00	€ 438.593,00	€ 384.453,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	€ 3.895.848,23		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 1.182.655,05	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 8.766.403,24	€ 4.832.000,00	€ 4.171.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 394.563,00	€ 438.593,00	€ 384.453,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 13.830.313,62	€ 4.593.407,00	€ 3.788.547,00
- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 23/07/2021 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 23/07/2021;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2021/2023;
- che l'impostazione del bilancio 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

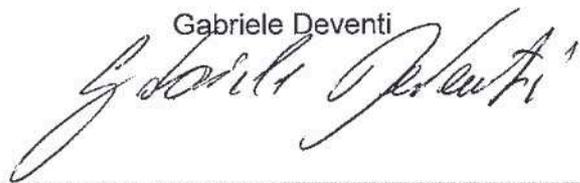
parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 23/07/2021

Il revisore unico

Gabriele Deventi



Su proposta dell'Assessore al Bilancio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.95 del 28/09/2017 avente ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI – INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE" si è provveduto a dare attuazione a quanto disposto in merito al piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 23/09/2016 dal quale è emerso che la società Argentario Approdi e Servizi S.p.A. doveva essere posta in liquidazione in esecuzione del D.Lgs175/2016 Testo unico in materia di società Partecipate (T.U.S.P.);

- con determina dirigenziale n. 786 del 12/10/2018 è stato approvato l'avviso pubblico per la nomina del liquidatore della società Argentario Approdi e Servizi S.p.A;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 6/11/2018 è stata approvata la messa in liquidazione della Società e dato mandato al Sindaco di esprimere in seno alla assemblea straordinaria il voto di messa in liquidazione della società e di nomina del liquidatore come individuato a seguito della predetta procedura;

- con decreto del sindaco prot. 30361 del 6/11/2018 è stato individuato il liquidatore nella persona della dott.ssa Maria Cristina Bani;

- il giorno 12/11/2018 si è tenuta l'assemblea straordinaria della Soc. Argentario Approdi e Servizi S.p.A. nella quale è stato deliberato di sciogliere anticipatamente la società e di metterla in liquidazione e di nominare contestualmente liquidatore la dott.ssa Bani, conferendole i relativi poteri;

- il liquidatore ha conferito incarico all'ing. Roberto Visconti, tecnico abilitato, di effettuare la perizia di stima del compendio immobiliare denominato "Capannone Varoli" propedeutica alla vendita dello stesso, allegata al presente atto ;

- il liquidatore ha emesso il bando di vendita dell'asset immobiliare con inserito il bene di cui sopra;

- che il Notaio Menchetti, delegato dal liquidatore per il compimento delle operazioni di vendita, ha dato atto che, al termine finale per la presentazione delle offerte di acquisto fissato alle ore 12:00 del 6 luglio 2021, non sono state presentate offerte di partecipazione;

Considerato che l'area in cui insiste il compendio immobiliare in oggetto è sempre stata considerata strategica per il Comune, sia per la riqualificazione dell'area commerciale del Valle sia dell'area portuale di Porto Santo Stefano, tanto che con delibera del C.C. n. 63 del 25/07/2002 è stato approvato il nuovo Piano Strutturale in sostituzione del P.R.G. e successivamente, con delibera C.C. n. 13 del 07/03/2013, il Regolamento Urbanistico per dare attuazione agli interventi previsti.

Dato atto che il Regolamento Urbanistico individua l'area in esame come parte del comparto - area "Capannone Varoli" – Tn 1.1, ovvero un intervento finalizzato alla creazione di un parcheggio multipiano a servizio del porto, della residenza e dei visitatori nonché alla riqualificazione delle aree urbane antistanti.

Atteso che il comune riteneva strategica per lo sviluppo della portualità la partecipazione del Comune alla Soc. Argentario Approdi e Servizi spa tanto che, in sede di aumento di capitale sociale, in data 21/12/2002, ha effettuato il conferimento del compendio immobiliare in oggetto;

Considerato che sussiste tutt'ora una valenza strategica del compendio "Capannone Varoli" e che pertanto è interesse dell'Amministrazione rientrare in possesso del cespite immobiliare per procedere alla realizzazione di un parcheggio multipiano e alla sistemazione delle aree urbane antistanti.

Dato atto che il Comune, quando rientrerà nella proprietà dell'immobile, procederà ad adeguare i propri strumenti di programmazione al fine di rendere attuabili gli interventi per la realizzazione delle predette opere di interesse pubblico.

Ritenuto opportuno che il Socio Pubblico manifesti l'intenzione di avere l'assegnazione del compendio immobiliare denominato "Capannone Varoli", come identificato al catasto terreni del comune di Monte Argentario F.13 part.78 Ente urbano della superficie complessiva di mq.2.712 al catasto fabbricati del Comune di Monte Argentario F.13, particella 78 sub.1 categ.D8 ;

Dato atto che il parere di regolarità contabile potrà essere espresso solo successivamente alla definizione del piano di riparto ai sensi dell'art.2311 del C.C.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Visto il D.Lgs. 175/2016 (TUSP)

Visto il D. Lgs.267/2000 (TUEL)

DELIBERA

1) Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di manifestare l'intenzione di avere in assegnazione dalla Società Argentario Approdi e Servizi s.p.a. in liquidazione la proprietà del compendio immobiliare denominato "Capannone Varoli", come meglio identificato al catasto terreni del comune di Monte Argentario F.13 part.78 Ente urbano della superficie complessiva di mq.2.712 al catasto fabbricati del Comune di Monte Argentario F.13, particella 78 sub.1 categ.D8 , al fine di procedere alla realizzazione di un parcheggio multipiano e alla sistemazione delle aree urbane antistanti ;

2) Di dare mandato al Sindaco affinché esprima l'interesse del socio Comune di Monte Argentario all'assegnazione del predetto compendio immobiliare nei limiti e con le modalità consentiti dalla procedura di liquidazione

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE RICHIESTA ASSEGNAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE "CAPANNONE VAROLI" - ATTO D'INDIRIZZO
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **26-07-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE RICHIESTA ASSEGNAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE "CAPANNONE VAROLI" - ATTO D'INDIRIZZO
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **26-07-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

STIMA IMMOBILIARE

**Indagini e valutazione sulla stima di beni immobili di proprietà della
Società Argentario Approdi e Servizi SpA in liquidazione.
Capannone con corte annessa sito in via Scarabelli di Porto S. Stefano,
Comune di Monte Argentario.**



24 SETTEMBRE 2020

ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE

**Indagini, valutazione e perizia di stima di un immobile
(capannone) di proprietà della Società Argentario Approdi e Servizi SpA in
liquidazione, sito in via Scarabelli di Porto S. Stefano, nel comune di
Monte Argentario.**

01. PREMESSE

La presente relazione è stata redatta dal sottoscritto ing. Roberto Visconti, nato a Monte argentario il 12/08/1952 ed ivi residente, con studio a Porto S. Stefano in Via Appetito n. 125/B, iscritto al n. 257 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto (C.F. VSC RRT 52M12 F437U), per incarico della Sig.ra Maria Cristina Bani, nella sua qualità di liquidatore della Soc. "Argentario Approdi e Servizi SpA" con sede in MONTE ARGENTARIO (GR), via Scarabelli snc (P.I. 01091720530) proprietaria di un fabbricato con annessa corte, sito nel comune di Monte Argentario, in via Scarabelli di Porto S. Stefano.

In sede di conferimento della carica di liquidatore, della società Argentario Approdi e Servizi Spa, alla dott.ssa Maria Cristina Bani, nella assemblea straordinaria del 12.11.2018 venne deliberato il mandato affinché *"il liquidatore potrà procedere alla vendita degli immobili sociali solo previa perizia da parte di tecnici abilitati, tenendo conto della loro redditività"*.

02. INQUADRAMENTO GENERALE

Oggetto dell'indagine è il compendio immobiliare costituito da un capannone industriale, correntemente denominato 'Capannone Varoli', ormai dismesso e parzialmente diruto, e la sua area di sedime, immobile sito nel Comune di Monte Argentario, frazione di Porto S. Stefano in Via Carlo Scarabelli, baricentrico tra l'asse commerciale di Via Roma ed il porto del Valle. Il compendio risulta censito presso l'Agenzia del Territorio di Grosseto, frazione censuaria di Monte Argentario, catasto fabbricati al foglio 13 con la particella 78, sub. 1, categoria catastale D/8 P.T., rendita 6.951,51 €.

L'area in esame è sita a ridosso della zona portuale di Porto S. Stefano, più precisamente limitrofa all'attracco turistico della darsena denominata Porto Arturo, dei pontili della Soc. Porto Turistico Domiziano e del pontile per i traghetti di linea per l'Isola del Giglio (vedi Allegato 01), si compone di un corpo di fabbrica principale oltre a un secondo corpo di fabbrica minore corredati da un terreno di pertinenza di complessivi 2.712 m², perfettamente accessibile dalla viabilità pubblica di Piazza del Valle, risulta completamente recintata, pianeggiante e già predisposta ed utilizzata al rimessaggio "a cielo libero" di imbarcazioni, natanti ed autovetture (vedi Allegato 02).

03. DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELLE PORZIONI IMMOBILIARI

La porzione in esame è costituita da un fabbricato a destinazione produttiva, con circostante corte esclusiva, censito presso l'Agencia del Territorio della Provincia di Grosseto, al catasto terreni del Comune di Monte Argentario al foglio 13 con la particella 78 - Ente Urbano, della superficie complessiva di mq. 2.712 (vedi Allegato 03) ed al catasto fabbricati del Comune di Monte Argentario al foglio 13, particella 78 con il sub 1 categ. D8, P.T., rendita 6.951,51 €, indirizzo via Carlo Scarabelli (vedi Allegato 04).

Il fabbricato principale posto all'interno del lotto in esame, in posizione centrale, è a pianta rettangolare delle dimensioni di ml. 34,34 x 20,08 ed altezza al colmo di ml. 9,14 ed in gronda di ml. 6,10; di recente l'edificio è stato fatto oggetto di un intervento di messa in sicurezza con la parziale demolizione del manto della copertura; ad oggi si presenta con le pareti perimetrali ancora esistenti, realizzate da tamponature prefabbricate in cemento armato che incorporano una finestratura a nastro nella parte superiore, le pareti sono sostenute per incastro da pilastri in cemento armato ad "I", mentre la struttura principale della copertura, a due falde simmetriche con sviluppo longitudinale, è costituita dai timpani in cemento armato delle due pareti trasversali e da due capriate metalliche intermedie sostenute da quattro pilastri in cemento armato gettato in opera. Completa la copertura una orditura secondaria di undici tralicci metallici disposti in direzione longitudinale.

La consistenza ad oggi desumibile risulta:

- superficie fondiaria 2.712 mq.
- volume coperta 690 mq.
- volume edificato 5.258 mc.

04. PROVENIENZA E CONFORMITA' CATASTALE

L'immobile è stato conferito alla Soc. Argentario Approdi spa per conferimento da parte del Comune di Monte Argentario, nella sua qualità di Socio di maggioranza della Soc. Argentario Approdi spa, con atto pubblico a rogito notaio Panuccio in data 21/12/2002 rep. 6247/59416; era pervenuto in proprietà del Comune di Monte Argentario per atto di compravendita del 06 ottobre 1986 a rogito dott. Francesco Marchi, Segretario Comunale.

Allo stato attuale la proprietà in esame risulta censita presso l'Agencia del Territorio della Provincia di Grosseto, al catasto terreni del Comune di Monte Argentario al foglio 13 con la particella 78 - Ente Urbano, della superficie complessiva di mq. 2.712 (vedi Allegato 03).

L'indagine presso l'Agencia del Territorio della Provincia di Grosseto, sezione catasto fabbricati del Comune di Monte Argentario da i seguenti risultati intestati alla ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A. con sede in MONTE ARGENTARIO:

- Immobile censito al foglio 13, particella 78 con il sub 1, categ. D8, P.T., rendita 6.951,51 €, indirizzo via Carlo Scarabelli (vedi Allegato 04), la cui scheda catastale

redatta in data 16 ottobre 1970 (rimasta invariata), individua l'edificio attualmente presente al centro del lotto di proprietà (vedi Allegato 05);

- fabbricato accessorio censito al foglio 13, particella 78 con il sub 3 categ. A8, classe 1, consistenza 1,5 vani, superficie catastale 50 mq., P.T., rendita 534,53 €, indirizzo via Ciriaco Salvatori Baschieri n. 17 (vedi Allegato 06).

A seguito delle ricerche effettuate il fabbricato accessorio, consistente in un piccolo fabbricato isolato, posizionato nel vertice N/E del lotto (vedi Allegato 07), è stato fatto oggetto di procedura di variazione catastale con la dizione "UNITA' AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE", in atti dal 20/04/2015 protocollo GR0036626; il tecnico redattore della variazione catastale, geom. Giuseppe SEVERINO, dell'Albo dei Geometri di Avelino, nella sua relazione di accompagnamento della variazione dichiarava "Il tipo si presenta per inserire in mappa un fabbricato di propriet' del Comune di Monte Argentario che insiste sulla p.lla 78 del 13."

Tale procedura è incongrua in quanto la proprietà storica precedente del bene è attribuita ad un soggetto terzo, identificato come "ENTE MORALE OSPIZIO MARINO ALESSANDRO MANZONI SEDE IN PORTO S. STEFANO" (vedi Allegato 08) e l'attribuzione alla "ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A." non è supportata da alcun atto di trasferimento del bene (vedi Allegato 09).

È ovvio che questo immobile non appartiene alla "ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A.", il quale peraltro non risulta indicato nell'atto di conferimento ed è quindi opportuno procedere all'annullamento della procedura di variazione catastale.

Stante quanto sopra la corretta attuale individuazione dei beni di proprietà della ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A. con sede in MONTE ARGENTARIO, oggetto di stima immobiliare, risultano quelli censiti presso l'Agenzia del Territorio della Provincia di Grosseto, al catasto terreni del Comune di Monte Argentario al foglio 13 con la particella 78 - Ente Urbano, della superficie complessiva di mq. 2.712 (vedi Allegato 03); presso l'Agenzia del Territorio della Provincia di Grosseto, sezione catasto fabbricati del Comune di Monte Argentario, immobile censito al foglio 13, particella 78 con il sub 1, categ. D8, P.T., rendita 6.951,51 €, indirizzo via Carlo Scarabelli (vedi Allegato 04).

05. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Al fine di fornire la più ampia e dettagliata situazione edilizia ed urbanistica dell'area in esame e la sua valenza strategica per futuri interventi di riqualificazione dell'area commerciale del Valle, nonché dell'area portuale di Porto S. Stefano, è necessario ripercorrere le vicende urbanistiche che hanno portato ad assegnare la potenzialità edificatoria dell'area, potenzialità che concorre prevalentemente a costituire il reale valore di stima del bene.

Il Comune di Monte Argentario approvava, con la delibera di C.C. n. 63 del 25/07/2002, il nuovo Piano Strutturale in sostituzione del P.R.G. e, successivamente, approvava il

Regolamento Urbanistico con delibera di C.C. n. 13 del 07/03/2013 per dare attuazione agli interventi previsti.

Il Regolamento Urbanistico individua l'area in esame come parte del Comparto "Area capannone Varoli" – Tn 1.1, ovvero un intervento finalizzato alla creazione di un parcheggio multipiano a servizio del porto, della residenza e dei visitatori nonché alla riqualificazione delle aree urbane antistanti.

In particolare al punto 2.4 – Interventi consentiti precisa:

2.4. Interventi consentiti	2.4.1. Classificazione ai sensi del DM 1444/1968 Zona territoriale omogenea "B" 2.4.2. Parametri urbanistici Superficie territoriale: 3.520 mq circa Superficie fondiaria: 2.450 mq circa Posti auto: n. 300 di cui: <ul style="list-style-type: none">▪ pertinenziali posti barca: n.180▪ pertinenziali residenza privata: n.50▪ pubblici urbani: n.70 Rapporto di copertura: Rc max 30% Altezza: pari a quella esistente Piani fuori terra: in conseguenza dell'altezza 2 piani fuori terra Spazi pubblici: <ul style="list-style-type: none">▪ verde: 250 mq▪ strade▪ parcheggi pubblici: n. 70 posti auto 2.4.3. Modalità di attuazione Piano attuativo convenzionato di iniziativa privata
---------------------------------------	---

06. STIMA DEL VALORE ECONOMICO DELLA SUPERFICIE EDIFICABILE

Lo scopo della stima è l'individuazione del più probabile valore di mercato dell'immobile in argomento, con riferimento all'attualità, per poter procedere alla sua alienazione.

Ciò detto, si è proceduto alla valutazione del bene con il criterio di stima "sintetico e diretto", fondato sulla comparazione con esperienze e compravendite di immobili simili per caratteristiche estrinseche, intrinseche e tecnologiche, con riferimento ai prezzi medi riscontrati nel medesimo mercato. Oltre ad indagini di mercato eseguite su immobili aventi analoghe caratteristiche al bene oggetto di stima, confrontandole con le banche dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare a cura dell'Agenzia delle Entrate si è fatto specifico riferimento all'intervento di recente realizzazione di Cava Legni che prevede un edificio multipiano (4 livelli) di rimessaggio-posti auto.

06.1 Valore unitario di mercato dell'immobile

Il criterio di stima che garantisce la maggiore attendibilità del risultato è quello sintetico-comparativo o diretto che si fonda sulla analisi delle caratteristiche del bene in esame e di quelle di beni analoghi di prezzo noto e riferiti all'epoca della stima.

Nel caso specifico il procedimento sintetico-comparativo risulta applicabile poiché sono stati rintracciati dati sufficienti per la determinazione di un campione attendibile di prezzi di beni di caratteristiche similari. Pertanto si è ritenuto opportuno valutare il più probabile valore di mercato dei beni, con procedimento sintetico-comparativo con riferimento ai valori correnti di mercato.

Il criterio di stima adottato, in relazione allo scopo della presente stima, tiene conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile in esame e delle unità immobiliari oggetto di stima e si basa sull'analisi della domanda e dell'offerta nel mercato di beni simili.

Il valore di mercato di posti auto coperti in edificio multipiano, in zona più defilata con caratteristiche di minor centralità, è pari a 15.000,00 €. per posto auto, da cui la stima del più probabile valore di mercato dell'intervento ultimato locali e delle aree esterne, descritti nella presente perizia e avente la superficie sopra indicata, e la potenzialità di realizzare 300 posti auto, dei quali soltanto 230 da porre in libera vendita, seguendo il metodo sintetico-comparativo risulta complessivamente in:

- Posti auto in silos	230 p.a. x 15.000,00 €/p.a.	= 3.450.000,00 €.
- Aree scoperte	1.000 mq. x 200 €/mq.	= <u>200.000,00 €.</u>
	SOMMANO	= 3.650.000,00 €.

Stimato un intervento edificatorio di circa 5.750,00 mq. per alloggiare i 230 p.a. (230 p.a. x 25 mq./p.a.), il costo presunto di realizzazione dell'intervento, preso a riferimento la tabella dei costi di costruzione, a valere per l'anno solare 2020, del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Grosseto, di cui alla delibera di adozione in data 12/12/2019, è stimabile in:

- Costo di costruzione	5.750 mq. x 260 €/mq.	= 1.495.000,00 €.
- Spese generali 15%		= 224.250,00 €.
- Utile d'impresa 10%		= <u>149.500,00 €.</u>
	SOMMANO	= 1.868.750,00 €.

E quindi il valore di mercato dell'immobile in argomento è dato dalla differenza tra il Valore economico di realizzo dell'intervento pari a 3.650.000,00 €. detratto il costo complessivo della sua realizzazione pari a 1.868.750,00 €, ovvero €. 1.781.250,00 .

Pertanto il suddetto importo arrotondato per difetto ad €. 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00 euro), a tener conto dei costi di demolizione delle strutture esistenti e di eventuali imprevisti, rappresenta il più probabile valore del compendio immobiliare in esame.

06.2 Conclusioni

A conclusione dell'incarico conferito dalla ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A., sulla base delle valutazioni eseguite e delle considerazioni svolte, si ritiene che il più probabile valore di mercato riferito all'attualità, delle unità immobiliari identificate al Catasto Edilizio Urbano del Comune di Monte Argentario, al foglio 13, particella 78

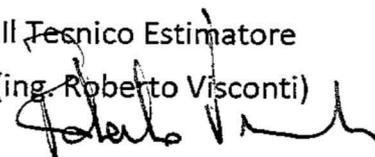
Ing. Roberto Visconti

con il sub 1, categ. D8, P.T., rendita 6.951,51 €, indirizzo via Carlo Scarabelli per la piena e intera proprietà, sia pari in c.t. a 1.700.000,00 €. (diconsi unmilionesettecentomila/00 euro).

Reputando di aver correttamente e fedelmente adempiuto all'incarico conferito, il sottoscritto ringrazia per la fiducia accordata e si pone a disposizione per eventuali ulteriori integrazioni e/o chiarimenti.

Porto S. Stefano lì 24/09/2020

Il Tecnico Estimatore
(ing. Roberto Visconti)



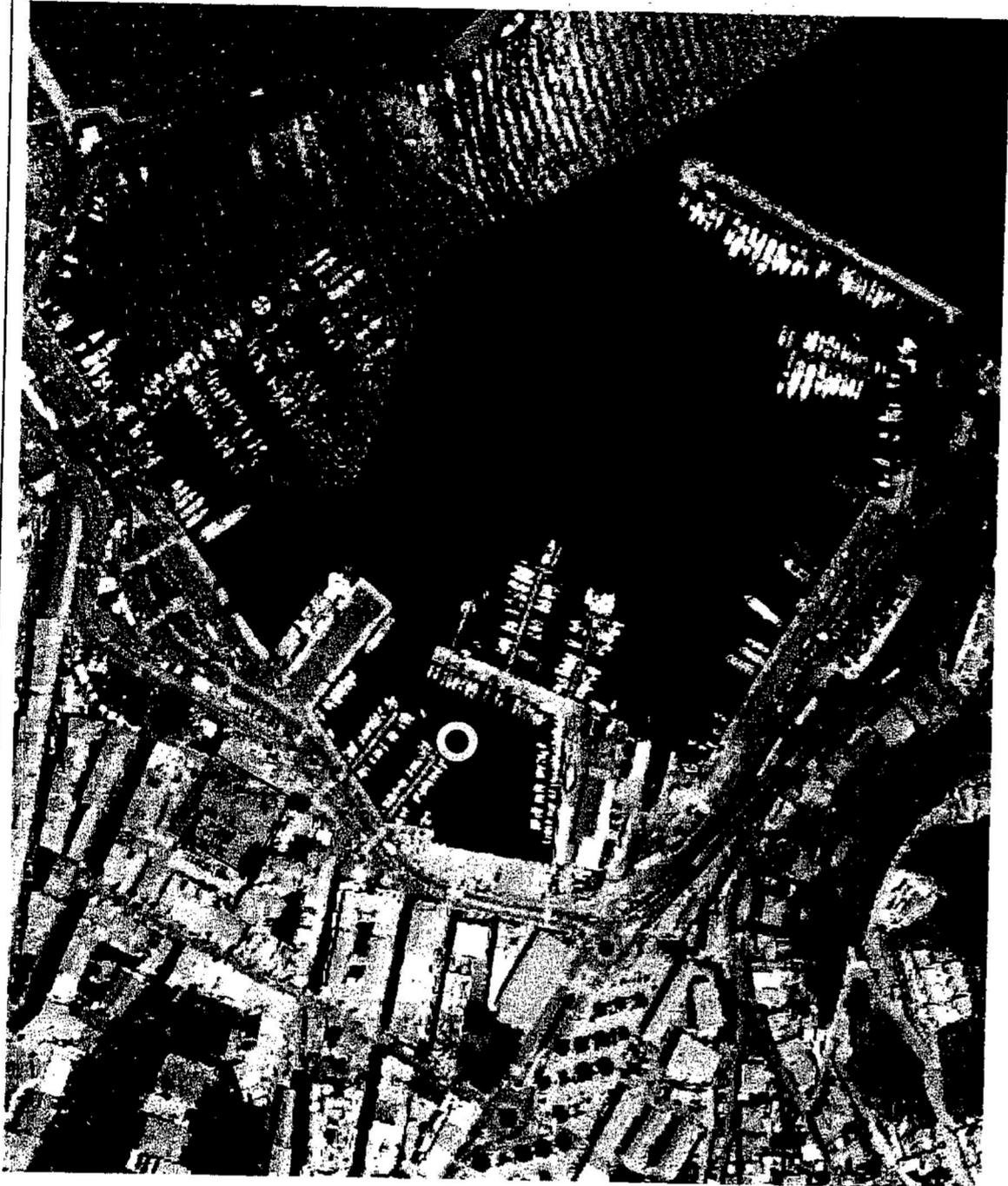
ELENCO ALLEGATI

1. Localizzazione
2. Individuazione Fotografica
3. Visura Catasto Terreni p. 78 – Ente Urbano
4. Visura Catasto Fabbricati p. 78 sub. 1
5. Scheda Catastale Fabbricato p. 78 sub. 1
6. Scheda Catastale Fabbricato p. 78 sub. 3
7. Estratto di mappa f.13, p. 78
8. Visura Catasto Fabbricati p. 78 sub. 3
9. Pregeo geom. Giuseppe SEVERINO



IA STRADALE

VISTA AEREA

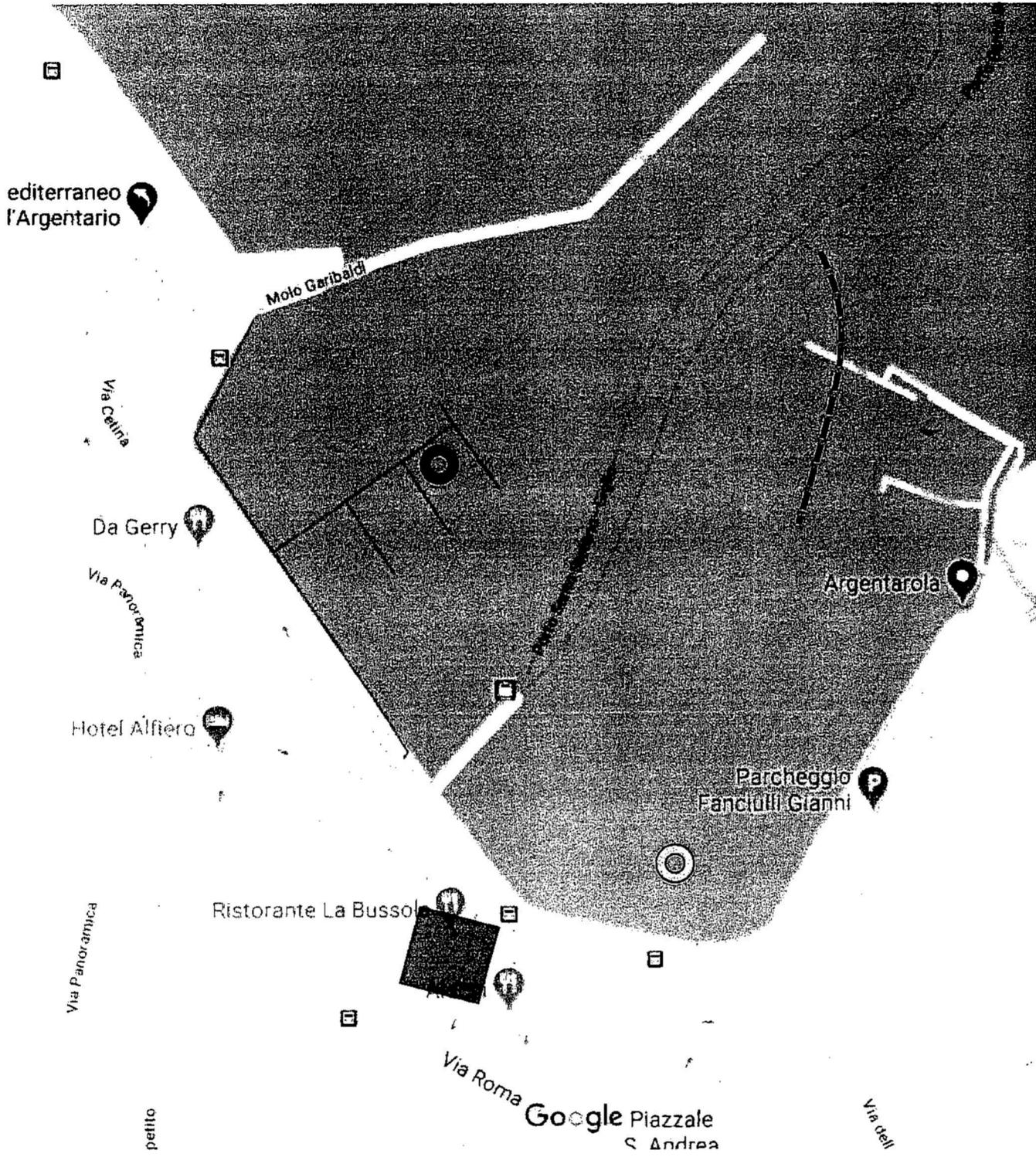


- **PONTILE PORTO TURISTICO DOMIZIANO**
- **DARSENA PORTO ARTURO**



ALLEGATO 01

CA



AREA CAPANNONE

ALLEGATO 02



VISTA AEREA



INGRESSO LOTTO



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/06/2020



Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Dati della richiesta	Comune di MONTE ARGENTARIO (Codice: F437)	
Catasto Terreni	Provincia di GROSSETO	
	Foglio: 13 Particella: 78	

Area di enti urbani e promiscui dal 01/04/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	13	78		-	ENTE URBANO	27 12		Dominicale Agrario	Tipo mappale del 01/04/2015 protocollo n. GR0032055 in atti dal 01/04/2015 presentato il 01/04/2015 PER AMPLIAMENTO (n. 32055.1/2015)
Notifica				Partita		1			

Mappati Fabbricati Correlati
Codice Comune F437 - Sezione - SezUrb - Foglio 13 - Particella 78

Area di enti urbani e promiscui dall'impianto meccanografico

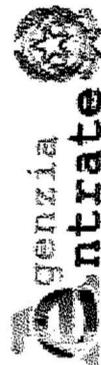
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	13	78		-	ENTE URBANO	27 12		Dominicale Agrario	Impianto meccanografico del 09/02/1977
Notifica				Partita		1			

Unità inannobiliari n.

Visura telematica

Tributi erariali: Euro 0,90





Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/06/2020

Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Dati della richiesta	Comune di MONTE ARGENTARIO (Codice: F437)
Catasto Fabbricati	Provincia di GROSSETO Foglio: 13 Particella: 78 Sub.: 1

INTESTATO

1	ARGENTARIO APPRODI F. SERVIZI S.P.A. con sede in MONTE ARGENTARIO	01091720530*	(1) Proprieta' per 1/1
---	---	--------------	------------------------

Unità immobiliare dal 09/08/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		13	78	1			D/8				Euro 6.951,51	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 09/08/2011 protocollo n. GR0127994 in atti dal 09/08/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 49510.1/2011)
Indirizzo												
VIA SCARABELLI piano: T;												

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F437 - Sezione - Foglio 13 - Particella 78

Situazione dell'unità immobiliare dal 22/10/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		13	78	1			D/8				Euro 6.951,51	Variazione del 22/10/2004 protocollo n. GR0106891 in atti dal 22/10/2004 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO (n. 19057.1/2004)
Indirizzo												
VIA CARLO SCARABELLI piano: T;												





Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/06/2020

Data: 08/06/2020 - Ora: 09.56.54 Segue

Visura n.: T54054 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 22/10/2004

N.		DATI ANAGRAFICI										CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI			
1		ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A. con sede in MONTE ARGENTARIO del 22/10/2004 protocollo n. GR0106891 in atti dal 22/10/2004 Registrazione: VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO (n. 19057.1/2004)										01091720530		(1) Proprietà per 1/1			
Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 04/06/2001																	
N.		DATI IDENTIFICATIVI										DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita							
Urbana	13	78		Cens.	Zona	D/8			Catastale	Euro 6.951,51 L. 13.460.000	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 04/06/2001 protocollo n. 72272 in atti dal 04/06/2001 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 1838.1/2001)						
Indirizzo		660/2001 VIA SCARABELLI piano: T;															
Notifica												Partita		Mod.58			

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.		DATI IDENTIFICATIVI										DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita							
Urbana	13	78		Cens.	Zona	D/7			Catastale		Impianto meccanografico del 30/06/1987						
Indirizzo		VIA IV NOVEMBRE piano: T;															
Notifica												Partita		Mod.58			

Situazione degli intestati dal 21/12/2002

N.		DATI ANAGRAFICI										CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1		ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A. con sede in MONTE ARGENTARIO del 21/12/2002 protocollo n. 6247 Voltura in atti dal 21/01/2003 Repertorio n.: 59416 Rogante: PANUCCIO Sede: ORBETELLO Registrazione: UR										01091720530		(1) Proprietà per 1/1 fino al 22/10/2004	
Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 19/10/2003															
Sede: ORBETELLO n. 19 del 10/01/2003 VERBALE ASS. STRAORDINARIA (n. 4438.1/2003)															





Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/06/2020

Data: 08/06/2020 - Ora: 09.56.54 Fine

Visura n.: T54054 Pag: 3

Situazione degli intestati dal 15/02/2001

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MONTE ARGENTARIO con sede in MONTE ARGENTARIO [STRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/02/2001 protocollo n. 129321 Voltura in atti dal 23/10/2001 Repertorio n.: 1104 Rogante: SEGRET. COMUNALE Sede: MONTE ARGENTARIO Registrazione: UR Sede: ORBETELLO Volume: 1 n: 79 del 16/02/2001 COMPRAVENDITA (ATTO DI RETTIFICA) (n. 34590.1/2001)	00124360538	(1) Proprieta' per 1/1 fino al 21/12/2002

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VAROLI Federigo;L.nata il 12/04/1923		(1) Proprieta' per 1000/1000 fino al 15/02/2001
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



MOD. 20
7
Ca. 5 T 201



MINISTERO DELLE FINANZE **3028**
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

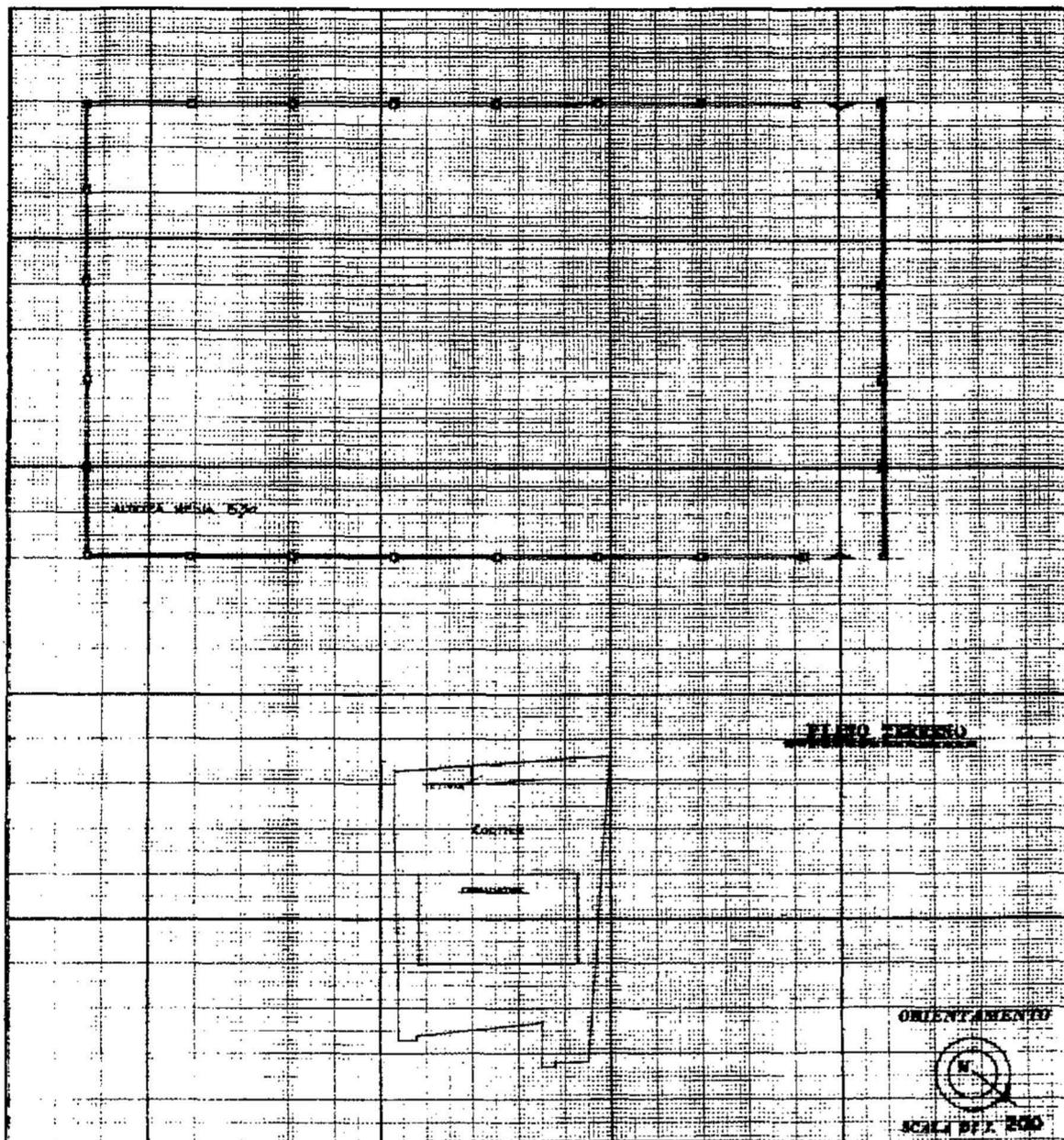
90 NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1949, N. 687)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di MONTEARGENTARIO Via ORBETELLANA

Ditta VAROLI FEDERIGO

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Grosseto - Scheda 0039931 Serie D



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 16 OTT. 1970

PROT. N° 1144

F. 13

48-
465



Compilata dal Geom. Luigi Aragno
(Titolo, nome e cognome del compilatore)

Iscritto all'Albo de Geometri
della Provincia di Grosseto

DATA 16 Ottobre 1970

Firma: Luigi Aragno



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/06/2020 - Comune di MONTE ARGENTARIO (F437) - Foglio: 13 - Particella: 78 - Subalterno: 1

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Grosseto**

Dichiarazione protocollo n. GR0036626 del 20/04/2015

Planimetria di u.i.u. in Comune di Monte Argentario

Via Baschieri

civ. 17

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 13

Particella: 78

Subalterno: 3

Compilata da:

Severino Giuseppe

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Avellino

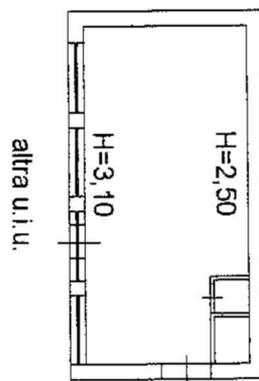
N. 2954

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA

F. 13 p.lla 235



F. 13 p.lla 82

F. 13 p.lla 80



N

Ultima planimetria in atti

ata: 09/06/2020 - n. T37036 - Richiedente: MNTGLC77R25G088I

Scale: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/06/2020 - Comune di MONTE ARGENTARIO (F437) - < Foglio: 13 - Particella: 78 - Subalterno: 3 >



Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

ALLEGATO 08

Data: 08/06/2020 - Ora: 09.40.38 Segue

Visura n.: T42694 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/06/2020

Dati della richiesta

Comune di MONTE ARGENTARIO (Codice: F437)

Provincia di GROSSETO

Foglio: 13 Particella: 78 Sub.: 3

Catasto Fabbricati

INTESTATO

1 ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A. con sede in GROSSETO

01091720530*

(1) Proprieta' per 1/1

Unità immobiliare dal 20/04/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	13	78	3			A/10	1	1,5 vani	Totale: 50 m ²	Euro 534,53	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2016 protocollo n. GR0024693 in atti dal 20/04/2016 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 5735.1/2016)
Indirizzo Annotazioni												
VIA CIRIACO BASCHIERI SALVADORI n. 17 piano: T; classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)												

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune F437 - Sezione - Foglio 13 - Particella 78

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/03/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	13	78	3			A/10	1	1,5 vani	Totale: 50 m ²	Euro 534,53	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/03/2016 protocollo n. GR0015765 in atti dal 15/03/2016 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 3440.1/2016)
Indirizzo Annotazioni												
VIA CIRIACO BASCHIERI SALVADORI n. 17 piano: T; classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)												





Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/06/2020

Data: 08/06/2020 - Ora: 09.40.39 Fine

Visura n.: T42694 Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		13	78	3		A/10	I	1,5 vani		Totale: 50 m ²	Euro 534,53	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo: VIA BASCHIERI n. 17 piano: T;
Annotazioni: classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)

Situazione dell'unità immobiliare dal 20/04/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		13	78	3		A/10	I	1,5 vani			Euro 534,53	UNITA' AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE del 20/04/2015 protocollo n. GR0036626 in atti dal 20/04/2015 UNITA' AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE (n. 249.1/2015)

Indirizzo: VIA BASCHIERI n. 17 piano: T;
Annotazioni: classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)

Situazione degli intestati dal 20/04/2015

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A. con sede in GROSSETO			
1	ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A. con sede in GROSSETO		01091720530	(1) Proprieta' per 1/1

DATI DERIVANTI DA: UNITA' AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE del 20/04/2015 protocollo n. GR0036626 in atti dal 20/04/2015 Registrazione: UNITA' AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE (n. 249.1/2015)

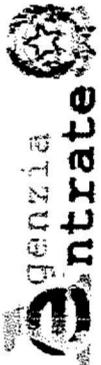
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria





Direzione Provinciale di Grosseto
 Ufficio Provinciale - Territorio
 Servizi Catastali

Data: 08/06/2020 - Ora: 09.56.36 Fine

Visura n.: T53822 Pag: 3

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/06/2020

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ENTE MORALE OSPIZIO MARINO ALESSANDRO MANZONI SEDE IN PORTO S STEFANO Impianto meccanografico del 30/06/1987		(1) Proprieta' per 1000/1000 fino al 22/10/2004
DATI DERIVANTI DA			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Pregeo 10.6.1 - Proposta di Aggiornamento - 2015/32055
Stampa del 05/03/2020 alle ore 09:38:42 pag. 1/2

Comune : F437
Foglio : 0130
Mappale/i : 78
Tecnico Redattore : SEVERINO GIUSEPPE
Qualifica : GEOMETRA
Provincia di Appartenenza: AVELLINO
Proviene da Telematico : Identificativo Sister 0000000076539865

6|ESTRATTO DI MAPPA|

8|1%|4700208.430|1674480.640|
8|2%|4700206.910|1674485.270|
8|3%|4700205.600|1674489.180|
8|4%|4700202.960|1674496.740|
8|5%|4700196.440|1674515.300|
8|6%|4700186.800|1674510.090|
8|7%|4700186.520|1674509.950|
8|8%|4700185.080|1674512.840|
8|9%|4700187.180|1674514.050|
8|10%|4700183.730|1674520.780|
8|11%|4700200.760|1674529.620|
8|12%|4700206.500|1674532.800|
8|13%|4700207.620|1674533.410|
8|14%|4700208.320|1674533.780|
8|15%|4700213.000|1674536.280|
8|16%|4700214.680|1674537.370|
8|17%|4700223.980|1674542.390|
8|18%|4700232.570|1674547.010|
8|19%|4700243.900|1674553.120|
8|20%|4700245.590|1674554.090|
8|21%|4700248.550|1674543.710|
8|22%|4700257.140|1674513.670|
8|23%|4700258.660|1674508.350|
8|24%|4700233.840|1674497.380|
8|25%|4700233.660|1674497.820|
8|26%|4700222.610|1674492.930|
8|27%|4700217.900|1674490.780|
8|28%|4700219.940|1674486.660|
8|29%|4700211.140|1674482.060|
8|30%|4700209.460|1674486.300|
8|31%|4700218.700|1674496.480|
8|32%|4700204.720|1674527.700|
8|33%|4700222.910|1674536.200|
8|34%|4700237.080|1674504.950|
8|35L|4700251.110|1674531.370|
8|36L|4700248.640|1674536.160|
8|37L|4700242.430|1674545.300|
8|38L|4700238.180|1674550.120|
7|30|1%|2%|3%|4%|5%|6%|7%|8%|9%|10%|NC|78|78|2748|
7|0|11%|12%|13%|14%|15%|16%|17%|18%|19%|20%|NC|
7|0|21%|22%|23%|24%|25%|26%|27%|28%|29%|1%|NC|
7|5|1%|2%|30%|29%|1%|NC|78+|78+|14|
7|5|31%|32%|33%|34%|31%|NC|78+|78+|691|
7|4|35L|36L|37L|38L|NT|
6|PARTICELLA|78|00|ENTE URBANO |2712|2748|0|0|SN|
6|PFCART|PF14/0130/F437|4700261.250|1674549.450|
6|DISTORSIONE|1|



6|SCALAORIGINARIA|1000|
6|INQUADRAMENTO|4700372.375|1674308.365|0.0846666667|0|0|0|
6|ESTRATTO DI MAPPA AGGIORNATO|
8|35L|4700251.110|1674531.370|
8|36L|4700248.640|1674536.160|
8|37L|4700242.430|1674545.300|
8|38L|4700238.180|1674550.120|
8|PF09/0130/F437*|4700128.395|1674554.329|
8|PF14/0130/F437*|4700254.551|1674553.332|
8|007*|4700206.910|1674485.270|
8|002*|4700217.900|1674490.780|
8|PF06/0130/F437*|4700210.172|1674451.778|
6|PV|003*|28%|
6|PV|008*|1%|
7|4|35L|36L|37L|38L|RT|
7|30|007*|3%|4%|5%|6%|7%|8%|9%|10%|11%|NC|78|78|2748|
7|0|12%|13%|14%|15%|16%|17%|18%|19%|20%|21%|NC|
7|0|22%|23%|24%|25%|26%|002*|28%|29%|1%|007*|NC|
7|5|31%|32%|33%|34%|31%|NC|78+|78|691|
7|6|007*|002*|RC|78+|78|59|
7|0|28%|29%|1%|007*|NC|



L'ASSESSORE AI TRIBUTI PROPONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti delibere approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 30.06.2021:

- N. 45 "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2021 (PEF) - PRESA D'ATTO"
- N. 46 "APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO TASSA RIFIUTI (TARI)"
- N.47 "APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI - TARI ANNO 2021"
- N.48 "APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021"

Visto che la perdurante situazione emergenziale da COVID 19 in atto ha visto incrementare il disagio socio-economico di molti cittadini ed in particolare di quelli già in difficoltà ed è dunque opportuno prevedere ulteriori agevolazioni tariffarie della tassa sui rifiuti (TARI) oltre a quelle già definite, nei confronti delle fasce di popolazione in maggiore difficoltà economica;

Considerato l'art. 27 "Agevolazioni speciali" del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta unica comunale nella componente della tassa sui rifiuti IUC – TARI approvato con C.C. 40 del 01.09.2014 e ss.mm.ii. che individua le fasce di popolazione in maggiore difficoltà economica prevedendo esenzioni e riduzioni del tributo TARI per coloro che presentano entro il 31 maggio di ogni annualità (entro il 30 aprile per l'annualità 2021) un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) complessivamente non superiore di € 15.000,00;

Visto il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021 (G.U. Serie Generale n. 97 del 23 aprile 2021) concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. (G.U. Serie Generale n. 97 del 23 aprile 2021) che assegna al Comune di Monte Argentario, come da TABELLA 1 allegata al decreto suddetto, € 463.052,00 come corrispettivo TARI;

Dato atto che in data 27.07.2021 è stata regolarmente certificata la perdita di gettito connessa al Covid-19 mediante invio telematico tramite il modello del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno;

Considerato che rispetto al fondo suddetto sono già stati impegnati:

- € 116.765,00 per il conguaglio 2020 ex art. 107 del DL 18/2020
- € 175.000,00 per la determina n. 913 del 30.12.2020 ad oggetto "TARI contributo straordinario COVID 19 per utenze non domestiche soggette a restrizioni governative e per utenze domestiche economicamente svantaggiate – impegno di spesa";

Dato atto che in riferimento al fondo di cui al DM n. 59033 del 01.04.2021 risultano da utilizzare ancora € 171.287,00;

Valutato quindi di utilizzare il residuo suddetto quale contributo straordinario per la riduzione fino all'azzeramento delle bollette TARI 2021, sia per la parte fissa che per quella variabile, nei confronti dei soggetti che hanno presentato una dichiarazione ISEE con un indicatore della situazione economica equivalente complessivamente non superiore di € 15.000,00;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997;

Richiamato il vigente Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta unica comunale nella

componente della tassa sui rifiuti IUC – TARI approvato con C.C. 40 del 01.09.2014 e ss.mm.ii;

Visto il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 29.5.2008 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;

Visto il dlgs n.118/2011

Visto la Statuto Comunale;

DELIBERA

Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di utilizzare, in fase di elaborazione del ruolo TARI 2021, il residuo dell’intero fondo previsto , n. 59033 del 1 aprile 2021 (G.U. Serie Generale n. 97 del 23 aprile 2021) pari ad € 171.287,00 quale contributo straordinario per la riduzione fino all’azzeramento delle bollette TARI 2021, sia per la parte fissa che per quella variabile, nei confronti dei soggetti che nel 2021 hanno presentato una dichiarazione ISSE con un indicatore della situazione economica equivalente complessivamente non superiore di € 15.000,00;

Di trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 al fine di consentire gli adempimenti conseguenti.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 – CONTRIBUTO
STRAORDINARIO UTENZE TARI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **26-08-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 – CONTRIBUTO
STRAORDINARIO UTENZE TARI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **26-08-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALLA
SIGNORA RAFFAELLA MARIA ROBERTA PELLONI, IN ARTE
RAFFAELLA CARRA'.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-08-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Premesso che Il Comune di Monte Argentario adotta l'istituto della "Cittadinanza Onoraria" che costituisce un riconoscimento onorifico nei confronti di cittadini italiani, comunitari o stranieri, non residenti in Monte Argentario, che si siano particolarmente distinti per il loro impegno morale, civile, culturale, sportivo e religioso acquisiti nei confronti della cittadinanza e che abbiano instaurato rapporti con il Comune e i suoi abitanti, dando lustro allo stesso e/o favorendo la conoscenza del territorio e del suo patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale a livello nazionale e internazionale.

Visto l'art. 62 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che disciplina le modalità di conferimento della cittadinanza onoraria;

Atteso che l'Amministrazione comunale intende conferire la cittadinanza onoraria alla Signora Raffaella Maria Roberta Pelloni, in arte Raffaella Carrà, artista poliedrica e brillante, innovativa senza mai perdere la sensibilità e l'attenzione verso il prossimo ed in particolare per la cittadinanza dell'Argentario la cui biografia è allegata al presente atto;

Vista la seguente proposta del Sindaco e che racchiude le motivazioni alla base del riconoscimento di tale onorificenza:

"Vogliamo ricordarla per le sue attenzioni, per la sua gentilezza, per la sua semplicità, per la sua umanità e per la sua generosità. Vogliamo ringraziarla per aver scelto l'Argentario come luogo dove trascorrere il tempo libero e dove trovare ispirazioni per la sua attività e, soprattutto, per averlo amato in modo così intenso, così vero, così spontaneo, così totale. Amore che ha sbandierato e propagandato per il mondo, contribuendo, in maniera notevole, alla diffusione del nome e delle bellezze del nostro Promontorio. Amore che oggi, teniamo a confermare, essere stato ed essere ampiamente corrisposto. Corrisposto in maniera autentica, sincera, forte. L'Argentario ha accolto inizialmente Raffaella con orgoglio, poi, a mano a mano che il rapporto si andava facendo consuetudine, con simpatia, poi con amicizia e poi come parte della nostra comunità, in un crescendo di sentimenti e rapporti sempre più intensi. Raffaella è stata, è e sempre continuerà ad essere, una nostra concittadina. E proprio per testimoniare questo inscindibile legame ritengo giusto ed opportuno che il nostro Comune conferisca a Raffaella la cittadinanza onoraria."

Dato atto che la Conferenza dei Capigruppo, non si è potuta tenere per motivi personali e/o lavorativi dei vari Capigruppo, e che gli stessi interpellati dal Presidente del Consiglio Comunale hanno ritenuto meritevole di accoglimento la proposta di conferimento della cittadinanza onoraria, con comunicazione diretta al Presidente del Consiglio Comunale;

Ritenuto che, l'attribuzione della cittadinanza onoraria, concretizzandosi nell'interpretazione dei sentimenti di un'intera collettività, non può che essere ricondotta tra le competenze del Consiglio Comunale;

Precisato che il presente atto non comporta riflessi diretti né indiretti sul Bilancio dell'ente pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, di conferire la cittadinanza onoraria del comune di Monte Argentario alla Signora Raffaella Maria Roberta Pelloni, in arte Raffaella Carrà.

Raffaella Maria Roberta Pelloni nasce a BOLOGNA il 18 Giugno 1943.

All'età di 3 anni inizia a prendere lezioni di danza al Teatro Comunale di Bologna. Negli anni del ginnasio per perfezionare il suo sogno di creare coreografie, entrò nella scuola Nazionale di Danza classica Jia Ruskaja. Successivamente frequenta i corsi di danza del Collegio S. Giuliana Falconieri di Roma.

All'età di 8 anni, Raffaella Carrà partecipa al film "TORMENTO DEL PASSATO" (1952) del regista Mario Bonnard in cui ha il ruolo della piccola Graziella. A 15 anni entra al Centro di Cinematografia a Roma. In teatro ha recitato con Giulio Bosetti ne "Il seduttore" di Diego Fabbri, regia di Josè Quaglio (1965) e con Gino Cervi in "Del vento fra i rami del sassofrasso" di Renè De Obaldia e "Processo di Famiglia" di Diego Fabbri, regia di Sandro Bolchi (1967). Ha lavorato a fianco di Marcello Mastroianni in un musical "Ciao Rudy" (1966) spettacolo in 100 repliche di Garinei e Giovannini i quali ricevettero un importante riconoscimento ai Tony Awards a Broadway per la commedia. E sotto l'egida di Garinei e Giovannini fu protagonista del musical "Non sparate al reverendo" di Faele e Torti, regia di Erminio Macario (1967). Nel 1966 recita anche per la tv americana NBC nella serie televisiva "I SPY" interpretando la parte dell'improbabile figlia di Bill Cosby. Nel 1970 è coprotagonista del telefilm francese "Arsenio Lupin" con George Descrières.

Tornerà al cinema solo nel 1980 con "BARBARA" di Gino Landi, film musicale argentino, cult in America Latina, in cui è assoluta protagonista e di nuovo nel 2013 dove interpreta se stessa nel film "Colpi di Fortuna" di Neri Parenti.

L'ascesa in tv

Poco prima del suo debutto televisivo prende il nome d'arte di Raffaella Carrà, scaturito dall'associazione tra il nome Raffaella, che ricorda il pittore del '500 Raffaello, e quello del pittore moderno Carlo Carrà. Di lei il Direttore della RAI, Ettore Bernabei disse: "E' come la Ferrari. La esporteremo in tutto il mondo". Nel 1970 iniziarono i successi televisivi. Raffaella viene scelta da Giovanni Salvi come co-conduttrice in coppia con Corrado del grande show del Sabato sera "CANZONISSIMA '70", suo vero debutto. Il successo della coppia Corrado-Carrà fu tale da far riconfermare i due alla conduzione anche l'anno successivo, con "Canzonissima '71": furono la prima ed unica coppia di conduttori ad aver condotto il varietà per 2 anni di fila. Tornerà a Canzonissima come unica padrona di casa anche nel '74.

Nello stesso anno la Carrà è protagonista, al fianco di Mina, del varietà "MILLELUCI" del regista Antonello Falqui, da molti considerato il più grande varietà della storia della televisione italiana.

Nel '76 conduce lo storico speciale di Capodanno di Carosello.

Sempre nel 1976 debuttò alla TVE (televisione di Stato Spagnola) prodotta dalla sua casa discografica CBS, in 4 Speciali.

Nel '78 ritorna in Rai con un programma su Rai 1 "Ma che sera" colorato varietà del Sabato sera con la regia di Gino Landi. Il programma fu venduto dalla RAI in ben 36 paesi.

Inizia anche una carriera discografica, come cantante, che la porterà a ricevere dischi d'oro e di platino in varie parti del mondo.

Tanti i titoli dei successi discografici di quegli anni: Ma che musica maestro - Chissà se va - Tuca-Tuca - Pedro - Rumore - Luca - Io non vivo senza te - Fiesta - Ma che sera - Felicità ta ta - Fatalità - Forte forte forte - A far l'amore comincia tu - Ballo ballo - 0303456 - ecc. cantate in varie lingue.

Si presentò di nuovo sul piccolo schermo nel 1981 con una sua idea che portò a RAI 2: "Perché non mettiamo a frutto questo nostro lavoro all'estero dopo aver ottenuto grandi risultati? Ora vi spiego disse la Carrà.

Scegliamo 5 capitali dove la mia musica ha successo... la Rai produce il suo special ed ha il permesso di mandare in onda tutti gli altri 4 specials prodotti ciascuno dalla tv di ogni paese. Così ogni emittente copre 5 sabati avendone prodotto uno solo... non è male produttivamente parlando, no?

Ed il Direttore Massimo Fichera di Rai 2 ci pensò e alla fine fu d'accordo... aveva accettato una mia idea!!! Ne fui molto contenta". E così si realizzò "Millemilioni". Girato in parte in studio e molto in esterno nelle varie città.

Andò in onda in prima serata su RAI 2.

L'anno successivo riapprodò su RAI 1, con "Fantastico 3", ricomponendo con Corrado, la coppia del suo debutto. Il varietà di 14 puntate alla sua terza edizione di una lunga serie, ebbe con Corrado e la Carrà grande successo. La sigla era la celebre canzone "Ballo Ballo", mentre le coreografie erano curate da Sergio Lapino ex assistente di Gino Landi, nonché suo futuro compagno e regista. La regia era di Enzo Trapani. Nel 1983 arriva la svolta. La Carrà smette, per il momento, i panni della showwoman dei grandi varietà del sabato sera ed inaugura la fascia oraria del mezzogiorno, in cui fino ad allora la tv non trasmetteva nulla ed era presente in video solo il monoscopio colorato.

"Pronto Raffaella" fu il primo talk-show della conduttrice.

La sigla era "Fatalità", canzone molto amata in quell'anno, la trasmissione in breve tempo divenne un successo da 10milioni di spettatori al giorno e gli sponsor facevano la coda per essere inseriti nel programma o avere spazi nelle interruzioni pubblicitarie. Vi erano incontri di vario tipo con personalità di interessi diversi, cantanti che poi si esibivano e lei stessa che cantava e ballava insieme ad un gruppo di ballerini; inoltre c'erano giochi telefonici a premi. Famoso, come spesso accade, il primo... quello dei fagioli, che regalava un premio in denaro (non alto) a chiunque avesse indovinato il numero esatto dei fagioli contenuti in un grande contenitore di vetro, che Raffaella eseguiva con ironia, non sempre captata dai pochi, invidiosi detrattori... lei non ne era particolarmente felice, ma era sostenuta da un motto che le ripetevano spesso "Ricordati che in Italia ti perdonano tutto meno il successo!" Era la prima volta che il telefono entrava con tanto successo in una trasmissione televisiva italiana (tante volte le linee era sovraccariche). I telespettatori potevano così telefonare e parlare con la conduttrice, senza filtri e rigorosamente in diretta. I temi affrontati nel programma potevano essere anche molto seri. La Carrà intervistava con maestria politici e grandi personalità mondiali in varie lingue senza traduttore come Madre Teresa di Calcutta, Rita Levi Montalcini, Gene Wilder, Zizi Jeanmarie, Pres. della Camera Nilde Jotti, l'Ambasciatore Nikolaj Lunkov, l'Ambasciatore di Spagna Jorge de Esteban che più tardi insieme al Governo Spagnolo e al Re Juan Carlos le conferiranno il "Lazo de Dama del Orden de Isabel La Catolica" onorificenza per chi ha contribuito, nell'ambito dello spettacolo in questo caso, a diffondere la cultura spagnola in Italia, dimostrando a tutti di essere una brava intervistatrice e non soltanto una show-girl.

Addirittura una volta la chiamò una telespettatrice e le disse: "Non voglio giocare con te. Voglio dirti di fare qualcosa per salvare la vita di Giuseppe Russo, un geometra tenuto in ostaggio in Arabia Saudita che è in ospedale, sta male e sta per morire". Trovato il numero telefonico dell'ospedale pochi giorni dopo lo chiamò e Giuseppe le disse: "Grazie Raffaella per interessarti a me, ma oramai è tardi. I medici mi hanno detto che fra qualche giorno...non ci sarò più". Raffaella, sentendo quelle parole pronunciate da una voce piccola e flebile pianse in diretta, ma finito il programma, insieme alle sue redattrici, fecero fuoco e fiamme per poterlo salvare. Si creò "un caso". La Farnesina fece subito indagini per capire cosa fosse successo, mentre al telefono chiamò sia il proprietario della Ditta che aveva la controversia con gli Arabi che gente comune pronta a

sostituirsi come ostaggi al posto del povero Giuseppe.... ecco la grande generosità degli italiani! Dopo qualche giorno, una sera tardi, un giornalista chiamò a casa di Raffaella per avvertirla che l'indomani mattina Giuseppe Russo sarebbe sbarcato a Roma!!! La regia del programma era del genio televisivo Gianni Boncompagni. Per la prima volta la Carrà lavorò ufficialmente in tv insieme al suo ex compagno (Maresci, 2013, pag.117) mentre Sergio Lapino, suo attuale compagno, curava le coreografie. Lo storico e fortunatissimo programma durò per 2 edizioni, ma la Carrà si rifiutò di rifarlo per il terzo anno consecutivo... lo stress per lei era troppo forte, somatizzava ogni storia drammatica; non aveva il distacco necessario proprio di un giornalista.

Nel 1985 la Carrà torna in televisione, in prima serata su Rai 1 con "Buona Sera Raffaella", uno show in 15 puntate. La Direzione Rai, dopo le prime 10 trasmissioni le chiede di andare a New York per le ultime 5 trasmettendo in Diretta sia il giovedì che il sabato della stessa settimana sia per promuovere il "prodotto Rai" negli USA che per rendere omaggio ai nostri tanti connazionali che da anni vivono là visto che lo show andava in diretta su tutto il territorio americano compresi il Centro e il Sudamerica.

A New York il set era negli studi della Silver Cup. Raffaella andò ospite in programmi come il "David Letterman Show" per promuovere la trasmissione ed il soggiorno americano le permise di avere ospiti eccellenti sia nazionali che internazionali del calibro di Henry Kissinger, Franco Modigliani (Nobel per le scienze economiche), Dizzy Gillespie, Stevie Wonder, Patty Labelle, Dott. Renato Dulbecco (Nobel nel '75 per le ricerche sul cancro), Emilio Segre (Nobel per la fisica), Ella Fitzgerald, Ginger Rogers ecc... (Canino, 2006, p.16). E una curiosità importante: i militari delle 4 sezioni che componevano la Difesa erano tutti Italoamericani: Gen. Areonautica Roberto delli Gatti, Col. Antonio Zinni, Ten. Col. Eugene Lombardi e Contrammiraglio Alberto Baciocco.

Tutte le interviste erano ovviamente in inglese e tradotte simultaneamente dalla stessa Raffaella.

Nella stagione '86/87 condusse il contenitore domenicale "Domenica In".

La show-woman fu la prima donna a condurre questo programma, tant'è che per lei venne coniato lo slogan "la Domenica è Femmina" (Maresci, 2013, p.95)

Anche in questa occasione Raffaella si occupò di vari casi sociali; in varie puntate di Paula Cooper: una ragazza americana minorenni, omicida condannata alla sedia elettrica. Creò, assieme alla sua redazione, un movimento in Italia che unendosi a quello di altri paesi si riuscì ad ottenere il carcere per Paula evitandole la morte.

Già dal 1984 Silvio Berlusconi aveva iniziato a farle la "corte",

lavorativamente parlando, ma lei non cedette per non deludere la gente che tanta fiducia le aveva dimostrato. Così spiegava: "Nella mia professione non ho mai anteposto il denaro alla mia credibilità", anche se indubbiamente le proposte economiche sono una dimostrazione di quanto vale il tuo lavoro. In Fininvest in quel momento non c'era la "diretta" e non voleva rispondere a "finte" telefonate!!! In tanti le diedero della matta..."

Ma in quello stesso anno: 1984, prima della messa in onda di "Buona Sera Raffaella" fu anche l'anno delle polemiche sul rinnovo del suo cospicuo contratto in Rai, visti i risultati economici che la Carrà otteneva per l'azienda.

Ci furono addirittura indagini parlamentari al riguardo e allora Presidente del Consiglio Bettino Craxi esclamò in Parlamento "il contratto della Carrà è una vergogna per gli italiani!" La Carrà chiese un incontro col Presidente della Rai Sergio Zavoli che non conosceva per chiedergli consiglio e lui le disse: "Due cose non darò a Berlusconi Il meter e la Carrà". E così lei se ne andò confortata dalle sue parole.

Quell'anno lei si dimostrò più forte di due figure del calibro di Berlusconi e Craxi, dal momento che il primo avrebbe dovuto aspettare altri 3 anni per averla a corte, mentre il secondo dovette soccombere

alla Rai, che rinnovò pagandole profumatamente il contratto (ma sempre molto meno dell'offerta di Berlusconi, ricorda la show-woman) permettendole quindi di realizzare "Buona Sera Raffaella" e "Domenica In". (Maresci, 2013, p.100)

"Dissi al Dott. Berlusconi che con piacere sarei andata a Canale 5 con un progetto di uno show "europeo" visto che lui aveva sedi in molti paesi. Nel 1988 firmai, ma del mio progetto non se ne fece nulla". Così racconta la Carrà.

Giunta a Canale 5 nel 1988 la presentatrice fece il "Raffaella Carrà Show", il grande varietà che ancora mancava alla tv privata. Per il programma di forte stampo internazionale ed anglosassone non si badarono a spese, tra costumi e scenografie sfarzose ed ospiti illustri come Jerry Lewis, Tom Jones, Michael York, Joan Collins, Harry Belafonte, Omar Sharif, Linda Grey o Mickey Rourke. Si costruì addirittura uno studio da zero per i

grandi shows, lo Studio 10 che opera ancora.

La Carrà si recò ad Hollywood in casa di ogni star intervistandoli in vari ambienti e gli artisti poi ricambiavano la visita venendo a Milano ed esibendosi dal vivo in studio con o senza Raffaella. Questo show segnò il debutto alla regia di Sergio Lapino il quale registrava in differita, cioè senza fermarsi mai, come se fosse in diretta con grande soddisfazione di tutto lo studio tecnico e non, visto che era la prima volta che vivevano questa esperienza... adrenalinica. Ma furono bravissimi.

A Canale 5, però, la Carrà non trovò il successo che aveva caratterizzato la sua carriera in Rai, infatti gli ascolti erano buoni ma sotto le aspettative.

Lo show veniva registrato il giovedì sera e andava in onda il sabato successivo alle 20,30 a causa dell'impossibilità di Fininvest di trasmettere in diretta, motivo che aveva costituito la tubanza della show-woman nell'ingresso alla tv privata. L'anno successivo condusse sulla stessa rete "Il Principe Azzurro" con discreto successo e terminò quindi il contratto biennale con l'azienda, vedendo sfumare il suo progetto europeo.

Nel '90, il Direttore Giampaolo Sodano le propone il week-end di Rai 2, così divisi: venerdì prima serata, sabato dalle 12 fino al pomeriggio e la domenica dalle 12 fino al pomeriggio con il lancio di nuovi talenti imitatori.

Nel '91 il sabato dalle 12 e nel pomeriggio con Vittorio Sgarbi e la domenica dove la nascita del "Se Fosse", un semplice gioco di società che si trasformò in un divertentissimo, esilarante "Hellzapoppin" fece sì che il gioco in sé passò in secondo piano. Ottenne uno share del 40% infrangendo lo storico mito di "Domenica In" e superando l'ascolto domenicale di Rai 1.

Nel '92 tornò al Sabato Sera di Rai 1 con "Fantastico 12" a fianco di Jonny Dorelli. La regia era di Sergio Lapino. Il programma abbinato alla Lotteria Italia in 15 puntate ebbe un buon successo in termini di ascolti. Memorabile l'incontro di Raffaella con Roberto Benigni ... oggi diventato un cult.

Il programma si strutturava in forma d'intrattenimento, unendo allo spettacolo una forte componente emotiva e sensazionale. Raffaella portò in Italia lo show delle Sorprese, le "CARRAMBATE" (come furono definite proprio in omaggio al suo programma, nonché neologismo) organizzando ricongiungimenti tra parenti che vivevano lontani a quelli che erano in Italia raccontando storie rigorosamente vere di forte appiglio emotivo sul pubblico (nonostante qualche piccolo esempio si fosse già avuto in precedenza in "Pronto Raffaella) o facendo incontrare in modo divertente i propri idoli ai fans.

Gli ascolti furono sensazionali (sorprendendo tutto il gruppo stesso), quasi sempre oltre 10 milioni di spettatori a puntata, con picchi di 14 o 15 milioni: shares così alti, per un programma che non fosse un evento sportivo o il Festival di Sanremo, dopo la tv monopolistica, costituivano un evento raro se non unico. Grande anche il ritorno economico dell'Azienda Rai, grazie alla pubblicità. Addirittura il Direttore

del Centro di quel momento, sotto Natale all'Auditorium da dove andava in onda Carramba, in diretta, disse a Raffaella: "Ha salvato gli stipendi di 14mila persone..." grande responsabilità per la nostra... Nonostante la enorme accoglienza di pubblico, o forse per quello, nacquero sospetti sull'autenticità delle sorprese. Il programma televisivo "Le lene" tentò più volte ed invano di trovare incongruenze nelle storie di Carramba. Furono poi Le lene stesse ad affermare che a Carramba, purtroppo per loro, era invece tutto vero.

Lo show fu coadiuvato da 3 programmi pomeridiani: "40 minuti con Raffaella" (Rai 1 - 1996) - "Centotrenta" (Rai 1 - 1998) "I fantastici di Raffaella" (Rai1 - 1999). Tutte e 3 le trasmissioni della durata di meno di un'ora andate in onda ogni giorno nel dopo pranzo nelle quali la Carrà incontrava gli ospiti, si esibivano a turno i 40 ragazzi mettendo a frutto gli insegnamenti che dava loro il programma durante la settimana: canto, danza, recitazione.

Inoltre, Raffaella dava premi della Lotteria Italia che in quegli anni ebbe incassi record.

Nel 1997 recitò come protagonista nella fiction di Rai 1 "Mamma per caso" e lo stesso anno firmò come autrice assieme a Lapino, Benincasa, Di Iorio, il fortunato programma di Rai 2 "Furore" music game condotto da Alessandro Greco al suo debutto in televisione. (Dal 1997 al 2001 e poi con singole edizioni nel 2003 e 2017. (Canino, 2006, pag.18).

Nei primi giorni di Gennaio 2001 appena finito "Carramba", le fu proposto di presentare Sanremo, invito declinato negli anni precedenti, ma che quell'anno data la pressione dei dirigenti Rai, era molto difficile dire ancora una volta di no.

Era ugualmente complicato condurre l'evento musicale più importante della Rai a solo un mese dall'inizio, ma lei accettò.

Ne nacquero tante polemiche dalla stampa e gli ascolti, seppure non fossero male rivelavano decisioni prese in fretta e poca preparazione all'evento.

"La mia responsabilità è stata di mettere la musica troppo al centro del Festival e invece una parte umoristica di contorno è fondamentale... basta avere vicino un bravo comico. Ancora una volta si dimostra che la preparazione sia la parte fondamentale di una trasmissione ... pazienza".

Nonostante gli ascolti non fossero clamorosi, si ottennero successi di vendite Elisa, Giorgia, Anna Oxa e un titolo sul "Corriere" che diceva "il Festival vende!" 10mila album di Gigi D'Alessio venduti in una settimana.

Per la prima volta, in 50 anni della kermesse canora, un conduttore ammetteva che la scarsa riuscita del festival era colpa sua. Per mancanza di tempo, non aveva combattuto abbastanza per dire no ancora una volta.

L'anno successivo tornò su Rai 1 con l'ultima serie del filone "Carramba che Sorpresa", con il solito, immutato successo.

Nel 2004 la Carrà condusse a TVE, televisione di Stato spagnola "Con Tigo" un programma sulle "Adozioni a Distanza" la emozionò così tanto che dopo qualche tempo lo ripropose a Rai 1. In quell'anno condusse "Sogni" su Rai 1 e su Canale 5 il "Gran Premio Internazionale delle televisioni", comunemente conosciuto come i Telegatti con Gerry Scotti. Lo aveva già fatto nel '91 con Corrado e nel 2000 con Paolo Bonolis. Nello stesso 2004 condusse su Raiuno "Sogni".

Dopo un viaggio per incontrare i bambini di cui lei stessa era già madrina, sia nelle montagne del Perù che in quelle del Guatemala, nel 2006 finalmente presentò: "Amore" varietà sociale il cui obiettivo era di miscelare 2 ore e mezza di spettacolo ad una profonda sensibilizzazione sul tema delle Adozioni a Distanza di bambini bisognosi con famiglie povere in ogni parte del mondo. Lo show permetteva infatti di telefonare in diretta e il pubblico, messo in contatto con le varie Onlus scelte dai Servizi Sociali della Rai e diventava madrina o padrino di queste creature. Il Direttore di Rai 1 del momento, Fabrizio Del

Noce, ridusse il programma da 10 a 8 puntate, perché non credeva più nel progetto, nonostante i 150 mila bambini adottati a Distanza dalle generose famiglie italiane. Lei stessa ne adottò altri 10.

Solo 2 anni dopo, la Carrà accettò di ritornare in Rai 1, riproponendo, su forte richiesta, un'ultima edizione di "Carramba che Fortuna" sempre legata alla Lotteria Italia, a distanza di molti anni dalla precedente.

Lo show ottenne un notevole successo di ascolti: media di 5 milioni e mezzo con picchi di 6 milioni di spettatori a puntata, numeri alti per il 2008.

Ospiti di quell'anno furono illustri: Burt Bacharach, Tom Jones, Anastacia, Simply Red, Renato Zero, Leona Lewis, Daniel Craig, Michael Bolton.

Nel 2008, la Carrà vede su TVE spagnola, un programma che la riporta alla sua infanzia: Musica Classica – Balletti – Opera - Grande orchestra Sinfonica e un teatro pieno di Bambini che giocando con la Grande Musica si appassionano ad essa.... compra i diritti e propone il programma in Rai naturalmente riscritto con gusto italiano da lei, Sergio Lapino e altri.

Il Direttore di Rai 3, Paolo Ruffini accoglie la sua proposta e visto che l'Italia non ha mai fatto un programma di musica classica per ragazzi fra divertimento e cultura, un programma assolutamente nuovo, lo produce.

Con Mussi Bollini, si reca a Torino dove opera la Grande Orchestra Nazionale Sinfonica della Rai per poter realizzare la trasmissione nell'Auditorium Rai Arturo Toscanini. Spiega il progetto ai dirigenti ed espone l'idea ai professori d'orchestra. Alcuni ne sono convinti, altri dubbiosi ma alla fine accettano questa novità. Così abbiamo in palcoscenico la Grande Orchestra ed il teatro pieno di ragazzini dai 4 ai 16 anni. Alcuni vengono chiamati a caso sul palco dal presentatore, Alessandro Greco, e si esibiscono informalmente sul tema suonato al momento. Non mancano momenti di pura divulgazione su autori italiani e stranieri ma mai in modo noioso: Imparare giocando. Il programma andrà in onda per 4 edizioni in 4 anni e accade un fatto stupefacente: i professori d'Orchestra si appassionano sempre di più a questo "gioco straordinario" e nelle varie edizioni si fanno conoscere anche bravi giovanissimi musicisti che arrivano da vari conservatori italiani e che si esibiscono per loro. Si crea una magia unica!!! Bisognerebbe rivedere questo programma e si capirebbe come tutta la parte tecnica, costumi, ospiti famosi, insomma tutti si siano appassionati, con budget minimo, alla realizzazione di questa trasmissione.

Sempre nel 2008, l'artista condusse la manifestazione "Eurovision Song Contest" a TVE (televisione spagnola). Nella gremiosissima conferenza stampa a Madrid, di questo evento, molti giornalisti le chiesero: "Perché l'Italia da anni non partecipa più all'Eurovision S. Contest?" Lei spiegò che Sanremo era già l'evento musicale italiano più importante e che tutte le forze produttive della Rai erano riposte lì, ma la stampa incalzava chiedendo il ritorno dell'Italia a questa manifestazione.

Tornata a Roma, riportò con passione la richiesta all'allora Direttore di Rai 2 Massimo Liofredi, che si decise di far tornare l'Italia alla gara europea.

Pur che ciò accadesse accettò di presentarla a fianco di Bob Sinclair nel 2011 ed è felice che da allora l'Italia partecipi a questa importante manifestazione anche se a presentarla oggi sono altri, l'importante è che ci sia per promuovere la musica italiana all'estero.

Bob Sinclair l'ha accompagnata nel programma in Eurovisione. Sinclair è colui che le fece ricantare "A far l'amore comincia tu" ed è stato l'artefice del remix ottenendo un grande successo nel mondo e colonna sonora dell'apertura del film oscar "La grande bellezza" del regista italiano Paolo Sorrentino.

Per rivedere l'artista sugli schermi bisognerà aspettare il 2013, anno in cui la Carrà entrerà nel cast di "The Voice of Italy", su Rai 2 come coach di ben 3 edizioni, nel 2013 / 2014 / 2016.

Assente nel 2015 anno nel quale si dedicò con Sergio Lapino alla realizzazione del suo personalissimo talent "Forte Forte Forte" su Rai 1: un programma che non cercava solo il cantante, ma un futuro volto televisivo che sapesse ballare, cantare e intrattenere.

Era il primo talent su Rai 1 e la dirigenza, sbagliando secondo lei, perché le idee nuove hanno bisogno di varie edizioni per crescere, non capì che oggi per essere un entertainer completo bisogna saper fare le 3 cose dette sopra.

Giovani che abbiano un talento completo non sarà facile trovarli, ma esistono, lì si crescono e la tv ne ha bisogno. Così crede ancora la Carrà.

La terza edizione di "The Voice" la farà nel 2016 dimostrando come Raffaella Carrà fosse in grado di reinventarsi, di essere sempre moderna ed al passo con i tempi.

Evidente era, durante la trasmissione di "The Voice", il riscontro del giovanissimo pubblico che esprimeva numerosissimi messaggi di apprezzamento su Twitter mandando spesso la coach in trend topic.

Raffaella si è messa in gioco, senza invadenza, cantando a fianco dei suoi pupilli ma lasciando loro tutto lo spazio.

In quest'ultima edizione di "The Voice" scelse una cantante per la finale e lasciò a casa Samuel Pietrasanta ... con dispiacere perché è un grande talento anche lui. Ma gli fece una promessa, in diretta: "Ti stimo così tanto che co-produrrò un tuo album". Nessuna casa discografica volle partecipare al progetto e lei, per mantenere la promessa, lo ha prodotto da sola.

Nel Dicembre del 2016 appare in tv in Spagna quando TVE le chiede di condurre, da sola, il Galà Televisivo dei 60 anni della tv spagnola. Ciò a conferma di quanto quest'artista sia amata non solo in Italia, ma anche oltre i nostri confini.

Il 13 ottobre del 2018, all'Auditorium Parco della Musica di Roma, nell'ambito dell'evento *Pop Y Protesta*, la Carrà riceve dall'ambasciatore di Spagna, a nome di re Filippo VI, uno dei massimi riconoscimenti, quello di Dama al Orden del Mérito Civil.

Ad aprile 2019 Raffaella torna in Rai con un nuovo progetto, *A Raccontare Comincia Tu*, tratto dal format spagnolo *Mi Casa Es la Tuya*. Per 6 puntate su Rai3, la Carrà incontra i grandi protagonisti del nostro tempo e li intervista con il suo inimitabile stile intimo e mai banale: a lei rispondono senza filtri Fiorello, i premi Oscar Sophia Loren e Paolo Sorrentino, Maria De Filippi, il calciatore Leonardo Bonucci e il Maestro Riccardo Muti. Visto il successo di pubblico e critica, nell'ottobre del 2019 la Rai chiede alla Carrà di condurre una seconda edizione, con ospiti quali Renato Zero, Loretta Goggi, Luciana Littizzetto e Vittorio Sgarbi.

A novembre 2020 il prestigioso The Guardian le dedica un grande tributo, pubblicando un articolo dal titolo "*Raffaella Carrà, la pop star italiana che ha insegnato all'Europa la gioia del sesso, definendola "icona culturale che ha rivoluzionato l'intrattenimento italiano e ha dato alle donne la possibilità di prendere l'iniziativa in camera da letto".*

A dicembre 2020 il Corriere della Sera pubblica un numero speciale di Sette, dedicato ai personaggi che hanno maggiormente influenzato l'anno appena trascorso: alla E compare la Regina Elisabetta, alla M la cancelliera Merkel, alla O Barack Obama e alla C Raffaella Carrà.

ASPETTI DIVISTICI della SIGNORA della TV

Lo stile divistico di Raffaella Carrà non è dovuto al caso. Secondo la posizione di Séguéla, per essere un'icona bisogna sempre essere uguali a se stessi e non cambiare stile, e nessuna in Italia come la Carrà è riuscita a rendere così continuo il concetto di riconoscibilità.

Infatti è sinonimo di grande sicurezza riuscire a mantenere lungo tutta la carriera quel qualcosa di riconoscibile che va ben oltre le mode del momento.

Quel qualcosa è appunto un misto di stile, carisma, creatività ed eleganza.

“Una vera signora non serve la moda ma si fa servire dalla moda” così afferma la scrittrice Roberta Maresci nella sua biografia della diva, lo stile della Carrà è un risultato del suo gusto personale e non l’adeguamento ad una immagine preconfezionata. (Maresci, 2013, p.54)

“Raffaella Carrà non è una donna ma uno stile di vita” afferma Pedro Almodovar ospite da Fabio Fazio nel programma “Che tempo che fa”.

Ma quali sono gli elementi stilistici che più vengono ricordati della diva Carrà?

Il primo è sicuramente il celebre caschetto. La Carrà non fu di certo la prima a portare questo taglio in tv, prima di lei lo sfoggiarono altre stars femminili, come Caterina Caselli, soprannominata “Casco d’oro”, nell’edizione 1966 del Festival di Sanremo, Sandra Mondaini, Loretta Goggi in “La freccia nera” (1968), Rita Pavone o le gemelle Kessler.

Il taglio bob style fu inventato nel 1909 in Francia ad opera del parrucchiere polacco Antoine De Paris, che volle riprendere il taglio di capelli di Giovanna D’Arco adattandolo ai tempi moderni.

Ma il caschetto “Carrà” è stato creato nel 1970 dal parrucchiere Cele Vergottini.

Prima di allora la show-girl aveva capelli indomabili, castano scuri, riccioli mediterranei e la richiesta della cantante, pronta al debutto televisivo a Canzonissima ’70, fu quella di avere un taglio di capelli che le permettesse di ballare, sfrenarsi ed un secondo dopo avere di nuovo la testa a posto.

Fu così che i fratelli Vergottini le disegnarono questo caschetto sempre più chiaro liscio e geometrico. Successivamente, nel ’74 arrivò anche la frangia.

Da lì il look che sembra sia rimasto sempre lo stesso, ma in realtà ciò che cambiano spesso, sono piccoli dettagli suggeriti da lei stessa.

Caratteristico è il suo portamento: mani sui fianchi e gambe leggermente distanziate. Un atteggiamento tipicamente maschile, che simboleggia sicurezza e padronanza della situazione, ma gestito dalla conduttrice con enorme femminilità, cosa che le conferisce ancora di più l’immagine di diva emancipata e potente. Ma è un atteggiamento che ricorda anche i bambini quando si “impuntano”, ovvero quando si mostrano fermi su una decisione. Non a caso chiunque abbia conosciuto o collaborato con la Carrà sa quanto quest’ultima voglia avere un’informazione maniacale su ogni cosa.

Dice di sé: “Quando lavoro m’impegno al massimo. Odio le cose fatte a metà, il ... più o meno ... bisogna metterci le mani più volte e non mi piace perdere tempo. M’impongo una massima concentrazione, così quando ho finito, stacco e mi dedico ad altro. Non cerco la perfezione ma la profondità, l’interiorità e l’emozione in ogni situazione”. La Carrà quindi, seppur abbia un’immagine sofisticata, ha un portamento molto deciso, nel quale i movimenti non sono mai accennati, ma portati fino in fondo ed intensi, senza mai insicurezze o tentennamenti. (Maresci, 2013). Altro suo tratto caratteristico è la voce, perfettamente modulata in base alla situazione: morbida e calda mentre intervista un ospite, fresca e squillante nell’annunciarlo. La conduttrice è anche un esempio di etichetta e galateo.

Negli anni ’80 quelli del nuovo linguaggio televisivo un po’ grottesco delle tv private, la figura della Carrà e senz’altro legata ad uno stile di conduzione educato, elegante e caratterizzato da buone maniere, in grado di gestire anche situazioni scomode, eventualmente e ribaltandole a proprio favore. Negli anni ’80 i programmi della Carrà erano la reinterpretazione di un salotto in cui la diva rappresentava una perfetta padrona di casa che dirigeva gli ospiti senza peccare mai di narcisismo, egocentrismo o comportandosi con un atteggiamento sopra le righe (Maresci, 2013, p. 56/7).

Eppure i programmi della Carrà non risultano mai noiosi: l’intrattenimento è anche disimpegno, complici ad esempio le sue canzoni ironiche, divertenti, le scenografie e i suoi abiti di scena carnevaleschi con i quali ironicamente ama giocare essendo donna, ma mai volgari. La Carrà sa distinguere perfettamente l’abito in base all’occasione, mentre nel contesto contemporaneo molti dimostrano di non saper

distinguere più l'abito da pomeriggio, quello da sera e quello da spettacolo. La conduttrice indossava formali tailleurs nel mezzogiorno di "Pronto Raffaella", abiti lunghi negli shows del Sabato sera, infine eccentriche mise nelle performances musicali. Anche gli accessori in "Pronto Raffaella" sono ridotti all'essenziale e i gioielli quasi assenti, tranne gli orecchini.

La show-woman inoltre incarna perfettamente la figura della diva descritta da Séguéla. Non è altissima ma molto proporzionata, ha gambe muscolose e non magre, la bocca larga ed il naso evidente, il girovita segnato da una vita strettissima ed i fianchi larghi rispetto alla vita. I suoi costumisti Corrado Colabucci, Gabriele Mayer e soprattutto Luca Sabatelli, hanno lavorato quindi su ciò che valeva la pena mettere in evidenza ovvero, vita stretta, creandole abiti molto fasciati e dotandoli delle già menzionate spalline, che conferiscono slancio e assottigliano otticamente la parte inferiore del corpo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale della Mozione, ai sensi art. 23 del Regolamento C.C., presentata dai Consiglieri Comunali Priscilla Schiano, Chiara Orsini, Luigi Scotto, Arturo Cerulli, Michele Lubrano assunta al protocollo n. 21775 del 23.07.2021 ed allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto che il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale all'art. 23 prevede che la stessa venga inserita all'odg del Consiglio Comunale, discussa e posta in votazione.

Sentiti l'illustrazione della stessa e il relativo dibattito.

Con la seguente votazione

DELIBERA

Di approvare / respingere la Mozione (prot. n. 21775 del 23.07.2021) presentata dai Consiglieri Comunali Priscilla Schiano, Chiara Orsini, Luigi Scotto, Arturo Cerulli, Michele Lubrano nel testo di seguito riportato

IL CONSIGLIO COMUNALE CONDANNA LA METODOLOGIA USATA NEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI, RITENEDOLA DI FATTO REA DI VILIPENDIO ALLA MEMORIA COMUNE.

CHIEDE SCUSA ALLA CITTADINANZA PER LA PROFANAZIONE DEI LUOGHI DA ESSA CUSTODITI NELLA MEMORIA COLLETTIVA COME VALORI SACRI E IRRINUNCIBILI.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**MOZIONE (PROT. N. 21775 DEL 23.07.2021) PRESENTATA DAI
CONSIGLIERI COMUNALI PRISCILLA SCHIANO, ORSINI CHIARA,
LUIGI SCOTTO, ARTURO CERULLI, MICHELE LUBRANO SU
MONUMENTO AI CADUTI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **26-07-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

23 LUG. 2021

ARRIVO

Al Sindaco Francesco Boccone
Al Presidente del Consiglio Comunale

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
PROTOCOLLO GENERALE
SETT
23 LUG 2021
23 LG 2021
N. 21775 TIT. 2 CI. 3

OGGETTO: Richiesta di iscrizione all'ordine del giorno di MOZIONE, come da art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

- In data 21/06/1964 fu inaugurato uno spazio dedicato ai Caduti in Guerra all'interno del quale fu collocata la nuova Statua raffigurante il Milite Ignoto, visto che la precedente, inaugurata il 29/10/1922 era stata distrutta dai bombardamenti dell'8/12/1943;
- L'area in oggetto, proposta e progettata da G. Battista Viti, fu ritenuta idonea dall'allora giunta presieduta dal Sindaco Prof. Ettore Zolesi in quanto la stessa era stata nel passato utilizzata come area cimiteriale comunale;
- L'area aveva negli anni via via assunto un carattere di sempre maggior sacralità; Infatti il senso di rispetto era tale che, chiunque, sia ragazzo che adulto, visse il recinto della stessa con un sentimento di invalicabilità e di rispetto;

VISTO CHE:

- L'Amministrazione Comunale ha deciso di ricollocare la Statua ed il relativo basamento del Monumento, per poter realizzare la parte "giardino" come spazio dedicato a parco giochi;
- Nel corso dei lavori, le lapidi riportanti i nominativi dei nostri caduti in guerra, nonché le varie targhe commemorative, sono state fatte a pezzi e gettate come semplici calcinacci derivanti dalla demolizione di generici manufatti;

PER QUANTO SOPRA, facendo riferimento all'art. 23 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di MONTE ARGENTARIO, approvato con delibera n. 54 del 29.07.2016

- I sottoscritti consiglieri, Priscilla Schiano, Chiara Orsini, Luigi Scotto, Arturo Cerulli e Michele Lubrano, presentano la seguente

MOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE CONDANNA LA METODOLOGIA USATA NEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI, RITENENDOLA DIFATTO REA DI VILIPENDIO ALLA MEMORIA COMUNA.
CHIEDE SCUSA ALLA CITTADINANZA TUTTA PER LA PROFANAZIONE DEI LUOGHI DA ESSA CUSTODITI NELLA MEMORIA COLLETTIVA COME VALORI SACRI E IRRINUNCIABILI.

Monte Argentario, 23/07/2021

P. SCHIANO

C. ORSINI

L. SCOTTO

A. CERULLI

M. LUBRANO